Anno XIII. TORINO, 19 Aprile 1914. N. 16.

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giuochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Areostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

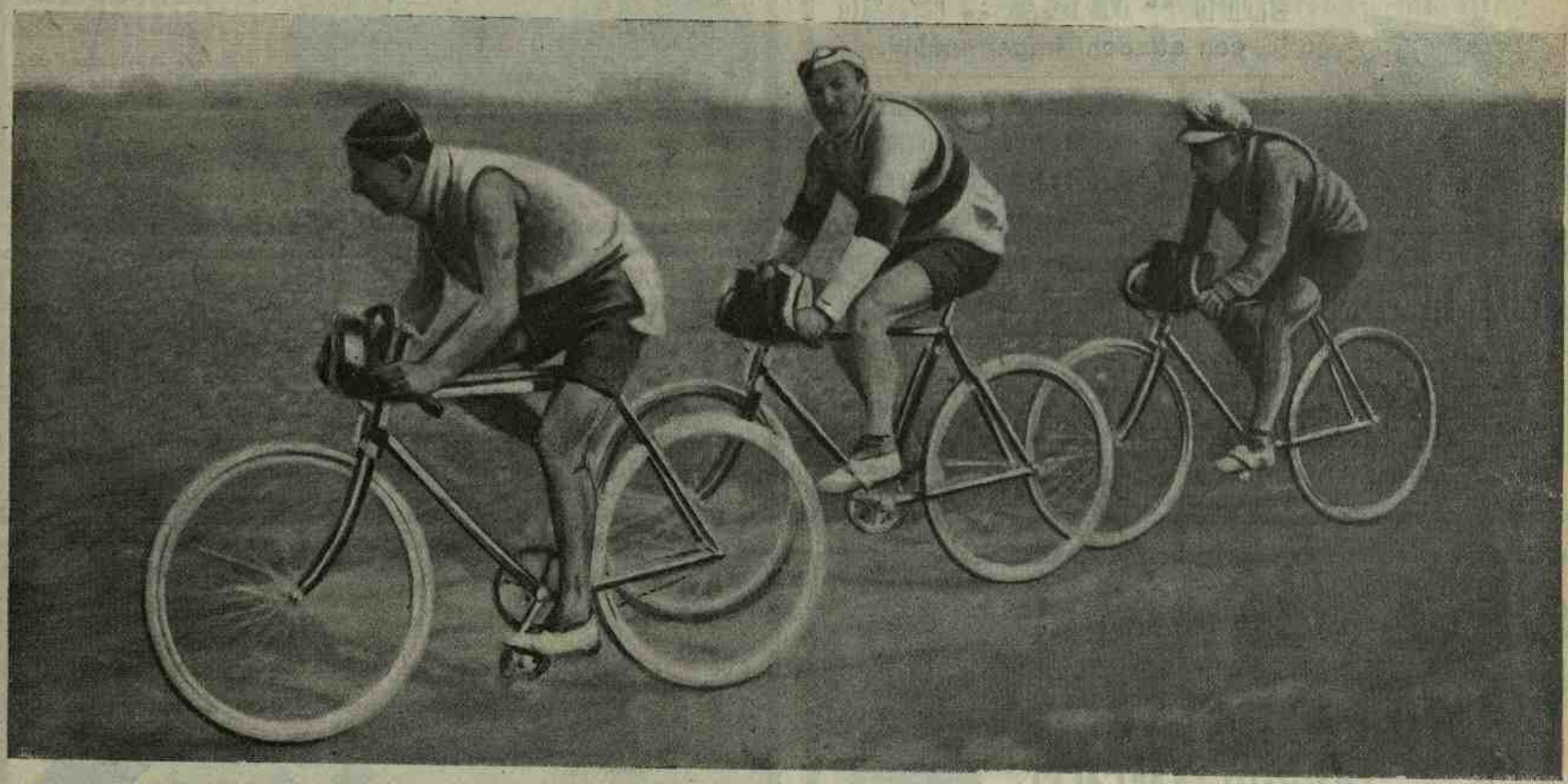
DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero { Italia Cent. 10 / Estero .. 15 } Arretrato Cent. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
TELEFONO 11-36

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi presso l'Amministrazione del Giornale

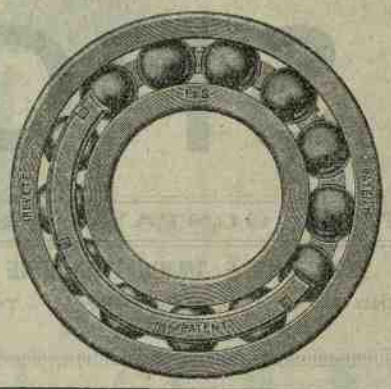
LA CORSA CICLISTICA PARIGI-ROUBAIX



Durante la XIX^a corsa Paris-Roubaix

In alto da sinistra a destra: Vanhouwaert, Trousselier, E. Georget — *In basso:* I concorrenti nelle vicinanze di Roubaix.

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
ch'essa debba essere montata coi
FAMOSI
CUSCINETTI
A SFERE



F. & S.

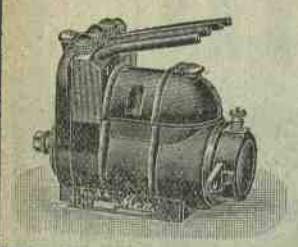
Grande precisione.

Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con **Deposito: ENEA ROSSI - Milano** - Via Varese, 12.



Magneto "MEA" corazzato
con attacchi impermeabili.

Magneto MEA per motori normali.
Magneto MEA a doppia scintilla.
Magneto MEA a doppia accensione.
Magnetino MEA d'avviamento.

A. MARCONCINI
VERONA

Polvere Millerite - Munizioni da Tiro e da Caccia Muller. Ballistol armeoil e Zeltoline Klever. Proiettili espansivi Brennek. Cartucce francesi T di Lien.

RECORD MONDIALE
3 Grands Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

MEDAGLIE-DISTINTIVI
per Società
in galvano coniato, plastica in fine esecuzione di vero e falso smalto, artisticamente combinati.

L. Chr. LAUER, G. m. b. H.
Stabilimento coniazione Monete
Fornitore della Casa Reale del Granducato di Sassonia.
NOBIMBERGA, A. N. Kleinweidenmühle, 12.
Succursale BERLINO, A. N. Ritterstrasse, 46.
Rappresentante: Sig. Gioachino Bracchetto - GENOVA - Vico S. Marcellino, 1

Fondata nel 1790.

SETTE RECORDS DEL MONDO
riportati dalla Candela

POGNON

su Vettura **Benz 200 HP** e sulla Pista di Brooklands (Inghilterra) nei giorni 22 Dicembre, 14 Gennaio e 22 Gennaio 1914.
La sola Candela che ha potuto resistere nel Record delle **2 Miglia** (metri 3218) coperti **in 1 minuto.**
BOUGIE POGNON LIMITED - LONDRA S. W.
Deposito: **SECONDO PRATI** - Via Carlo Alberto, 32 - Milano.

SPORTSMAN!

Il più ricco e svariato assortimento
ABBIGLIAMENTI SPORTIVI
lo troverete sempre pronto presso la
PRIMARIA DITTA SPECIALISTA

G. VIGO & C^IA

TORINO
Via Roma, 31 - Telefono 26-20.

GENOVA
Via Venti Settembre, 5.

Elegante catalogo illustrato gratis.

Maglie, camicie, calzoncini, gambali, berretti e calzature.
Specialità per giocatori di foot-ball
FORNITURE COMPLETE

Costumi in lana.
Maglieria pesante.
Costumi in pelle.
Abbigliamenti in carta-seta giapponese.

Specialità per Sports Invernali
Aviazione - Automobilismo

" ASBESTOL "
in pelle di cavallo
l'unico guanto pratico per Sports.

La
8
cilindri
DE DION-BOUTON
l'Unica.

PER RICEVERE FRANCO
L'ULTIMO CATALOGO
MANDATE UN VOSTRO BIGLIETTO DA VISITA
alla Società Anonima
Garages E. NAGLIATI
a **FIRENZE** 5, Via Melegnano.
a **MILANO** 21, Via Montevideo.
a **TORINO** 37, Corso Valentino.
a **NAPOLI** 38, Via Mondella Gaetani.

La **CLÉMENT BAYARD** nel **1914** ed i suoi nuovi modelli.

Forza nominale	8 HP	9 HP	10 HP	12 HP	14 HP	18 HP	30 HP
Alesaggio e corsa	60/120	60/120	65/120	70/130	80/130	90/140	110/180
Numero dei cilindri	4	4	4	4	4	4	4
Carrozzeria	m. 1,80×0,70	m. 2,00×0,70	m. 2,00×0,70	m. 2,30×0,70	m. 2,45×0,80	m. 2,70×0,86	m. 2,65×0,76
Pneumatici	700×75	700×85	750×85	760×90	810×90	815×105	880×120
Ruote	metalliche raggi tang.	metalliche raggi tang.	metalliche raggi tang.	Sankey	Sankey	legno	amovibili
Prezzi all'Officina	**4700 Fr.**	**5300 Fr.**	**5900 Fr.**	**7200 Fr.**	**8500 Fr.**	**8800 Fr.**	**16.000 Fr.**
Per porto e Dogana aumento L. **675.**	Torpedo carrozz. 2 posti	Torpedo carrozz. 4 posti	Torpedo 4 posti	Torpedo 4 posti	Torpedo 4 posti	Châssis	Châssis

Prenotarsi per consegna corr. Aprile per il nuovo modello **Vetturetta 7 HP Clément,** 4 cilindri, 55×100, carrozzata Torpedo, 2 posti, capote e parabrise, franco Ferrara **L. 4375.**

Per Cataloghi, schiarimenti, ecc., rivolgersi al Concess. Rappr.: **FAUSTO MARI** - Via Quartieri, 1 - **Ferrara.**

Motociclette SAROLEA

Pneumatici PIRELLI

2 1/2 - 3 1/2 HP. un cilindro } a débrayage
6 HP due cilindri } e cambio di velocità.

CATALOGO GRATIS

Agente Generale per l'Italia: **SECONDO PRATI - Milano.**
In TORINO presso: MONTECUCCO e FIORITO, Via Nizza, 31.

PULEGGIA a frizione a dischi metallici

applicabile su Motociclette di qualsiasi tipo e potenzialità.

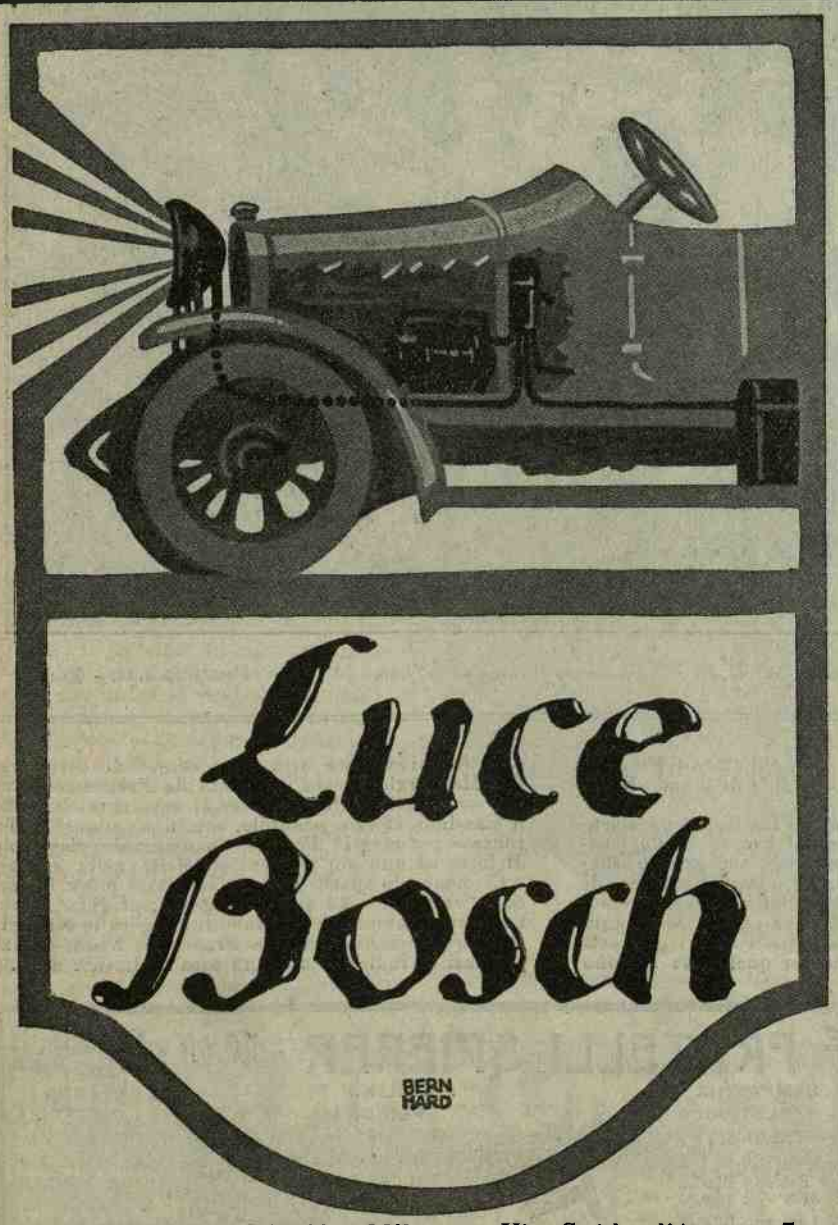
BREVETTO

TORRESINI

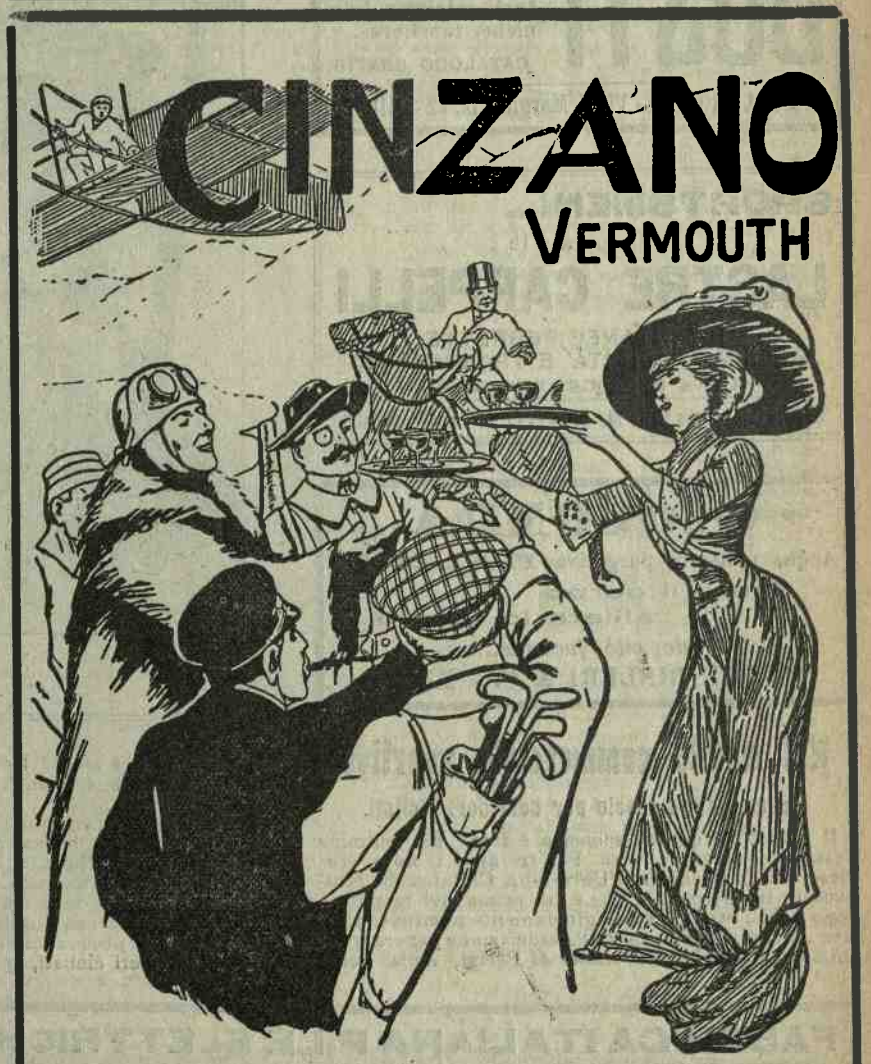
Le migliori oggigiorno esistenti in commercio.

Adottate dalle principali Ditte Italiane.

Per schiarimenti rivolgersi alla Premiata Ditta costruttrice
CLEMENTE TORRESINI e FIGLI - Via Cibrario, 46 - Torino.



ROBERTO BOSCH - Milano - Via Guido d'Arezzo, 7.



IL "CINZANO" É CORROBORANTE INSUPERABILE PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO!

CACAO TALMONE

« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone »

Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI
per Gare - Feste - Premiazioni Concorsi Esposizioni
Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Via Orefici, 26 Telefono 57-35 - Genova.

BUSTI
Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igieniche, tournures.
CATALOGO GRATIS
ANNIBALE AGAZZI - Via S. Margherita, 12 - MILANO

SPORTSMEN!...
adoperate le
LASTRE CAPPELLI
ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE
Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

" GIOCONDA "
Acqua minerale purgativa ITALIANA
libera il corpo
allieta lo spirito
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - Milano.

I nostri Canottieri

Una lunga polemica svoltasi sui giornali romani per una sfida in *battana* su lungo percorso, ha avuto finalmente il suo epilogo domenica scorsa sul Tevere. Avevano accettato la sfida: Merlo della *Canottieri Tevere*, Venturini della *Giovane Italia* e Semprebene della *Roma*, e fra i tre si è svolta una gara riuscita vivamente disputata ed emozionante, sui 55 km. del percorso stabiliti dal Ponte del Grillo al galleggiante della canottieri *Aniene*. I concorrenti hanno preso il *via* ad un centinaio di metri a Monte del Ponte Grillo alle 5,27. Subito il Venturini ha preso la testa e, procedendo ad andatura sostenuta e regolare, è passato senza la minima debolezza alle 8,15 dal Ponte di Castel Giubileo dove Merlo e Semprebene lo seguivano alle 8.24. Dopo un breve arresto di quattro minuti a Monte Milvo, alle 9,25 Venturini riprendeva la marcia giungendo al traguardo finale alle 9,50. Secondo, alle 10,11, arriva Merlo che con una brillante serrata ha ragione di Semprebene. L'ordine di arrivo è il seguente: 1. Venturini Corrado della *Giovane Italia* alle 9,50, impiegando a compiere i 55 km. del percorso in fiume, ore 4,17; 2. Merlo Giovanni del Club canottieri *Aniene*, in 4.38; 3. Semprebene Umberto della Società ginnastica *Roma*, in 4.38 2/5.

***

Al momento di andare in macchina ci giungono i risultati delle regate internazionali di Nizza che hanno segnato una completa vittoria italiana.

Ecco i risultati:

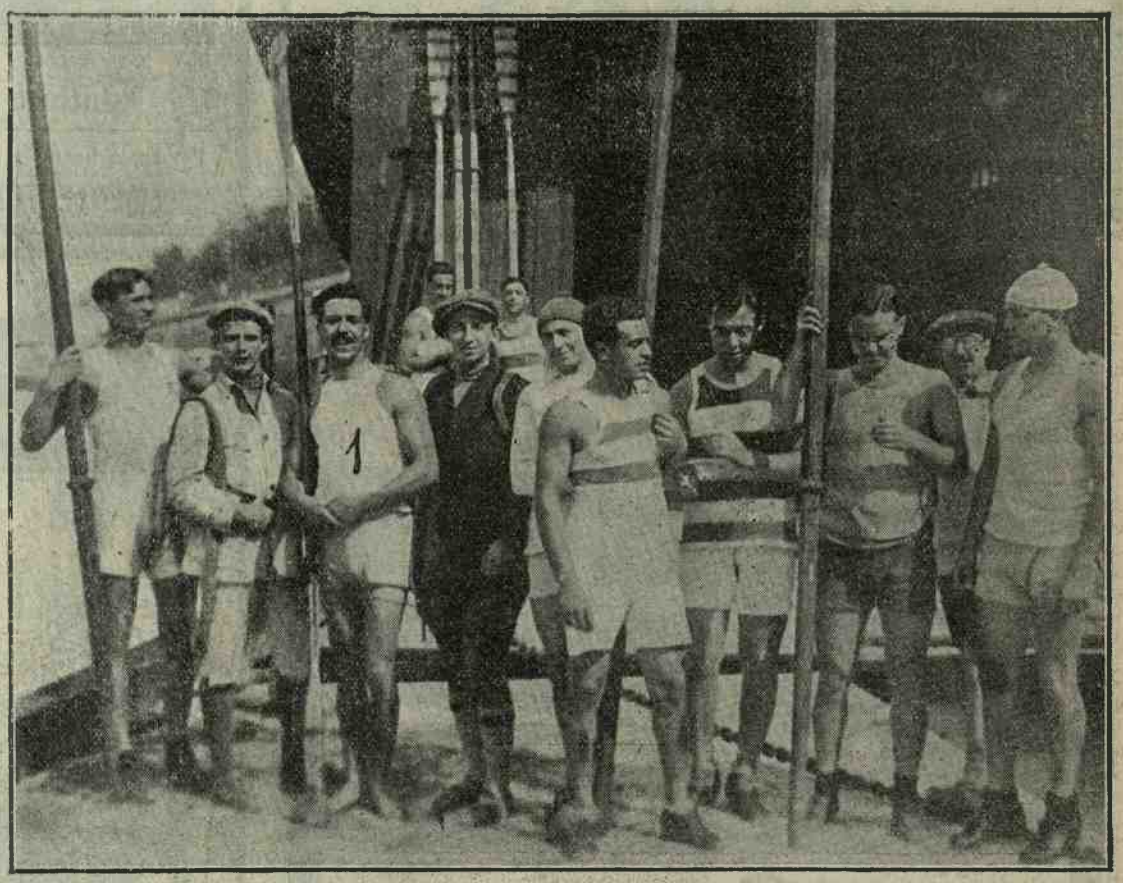
Gara a 2 vogatori (juniores). — 1. *Remo* di Livorno; 2. *Rowing Club* di Genova.

Gara canoe ad un vogatore (juniores e seniores). — 1. Sinigaglia della *Lario* di Como; 2. Giran del *Club Nautico* di Marne; 3. Nave del *Club Nautico* di Nizza.

Gara yole a 4 vogatori (juniores). — 1. *Remo* di Livorno: 2. *Armida* di Torino, a 4 lunghezze; 3. *Chalon*, a 3 lunghezze.

Gara yole a 4 vogatori (seniores). — Ritirato *Remo* di Livorno. — 1. *Lario* di Como; 2. *Chalon*.

Le regate internazionali di Nizza. — *N. 1 e 2 Equipaggio Gara Jole due vogatori e timoniere. Polese Guido, Trebbi dott. Giulio. N. 5 Timoniere Ghiozzi Mario. — N. 1-2-3-4 Equipaggio Gara Jole a quattro vogatori e timoniere juniores. Polese Guido. Trebbi dott. Giulio, Paoli Paolo, Neri rag. Bruno. N. 5 Timoniere Ghiozzi Mario.* (Fot. Montanari).



Una gara in sandolino di 55 Km. vinta da Venturini di Roma (1). (Fot. Grassetti - Roma)

Nel mondo commerciale sportivo

Un massaggio ideale per corridori ciclisti.

Il merito di questa scoperta è tutto del chimico Francesco Nava di Intra. Per tre anni il noto studioso ha frequentata l'Università Chimica di Mulhansen in Germania, che è la prima del mondo, e dopo i suoi studi è stato giustamente nominato titolare d'amministrazione dell'Associazione generale dei chimici dell'industria tessile di Parigi, della quale molti sono professori di Università chimiche di Francia, e parecchi vennero anche insigniti di premi Nobel per la chimica.

Francesco Nava fa onore all'Italia, come scienziato, e si rende benemerito nel mondo dell'epizootica. Francesco Nava ha inventato, con grande successo, il suo Antisettico Nava, una produzione di grande valore e raccomandata dalle più alte personalità della scienza; ha inoltre creato il Massaggio Cream, una produzione ideale per i nostri ginnasti ed i corridori ciclisti, specie per quelli che si sono dati effettivamente alla professione di corridore. Col Massaggio Cream inventato da Francesco Nava essi sono certi di far rendere ai loro muscoli tutto il massimo sforzo possibile, con una minore sofferenza e per meglio dire con un maggiore risparmio di forze ed una più perfetta elasticità nelle gambe.

Ci manca lo spazio per intrattenerci più a lungo, come vorremmo, su questo soggetto; preghiamo solo i nostri campioni del pedale di dirigere le loro richieste per schiarimenti a Francesco Nava, Intra, persuasi di indicare loro una cosa realmente utile.

FABBRICA ITALIANA PILE ELETTRICHE FRATELLI SPIERER - ROMA - Via Manzoni, 28 Teleg. PILA

BATTERIA UNICA

Per illuminazione interna e dei tre fanali regolamentari degli automobili
Prezzo L. 15
Ore 120 di luce con 3 lampadine da una candela.
I prezzi indicati sono per merce franca qualsiasi destinazione in Italia.

L. 1,50

L. 1,50

LAMPADINA ELETTRICA TASCABILE
Completa L. 1,75
Batteria LIBIA di 3 Volt L. 0,80
Lampad. L. 0,80

FANALINO PER CICLO
con borsa, lampadina e batteria STELLA per la durata di 20 ore
Lire 12.

LANTERNA ELETTRICA PORTATIVA
Completa L. 7.50
Batter. STELLA di 20 ore di durata L. 2.

Widmer, che ha compiuto il raid *Trieste-Roma.* (Fot. Collari).

Brindejonc, che ha compiuto il raid *Monaco-Genova-Roma-Padova in idroplano.* (Fot. Rol).

Da una settimana all'altra

La diciannovesima corsa Parigi-Roubaix ha fatto segnare nel libro d'oro ancora il nome di un campione francese, e cioè Crupelandt. E' stata una corsa monotona, si può dire da principio alla fine, e fu solo nella volata finale disputata la vittoria. Sugli ultimi chilometri la gara si è impegnata fra francesi e belgi e la foga francese ha saputo dominare la classe dei belgi. Gli italiani, per quanto sfortunati, hanno saputo dimostrare il loro valore, e se troviamo Borgarello al 26° posto della classifica, non dobbiamo perciò dire ch'egli è stato inferiore alla sua fama. La *guigne* lo ha perseguitato, come pure Santhià, Erba e Bertarelli.

La Parigi-Roubaix vinta il primo anno, e cioè nel 1896, dal tedesco Fischer, segnò successivamente undici vittorie francesi, e nel 1908 la classe belga riescì ad imporsi su quella francese con la vittoria di Vanhouwaert. Indi, per due anni, Lapize assicurò nuovamente la vittoria ai francesi. Nel 1912 e nel 1913 con Crupelandt e Faber continua a trionfare la foga francese, la quale nell'ultima prova si è imposta nettamente alla classe belga. Infatti, per quanto l'arrivo sia stato disputato in volata e per quanto la corsa nei suoi tre quarti sia riuscita monotona, sull'ultimo tratto si è ingaggiata una lotta viva fra belgi e francesi, e questi ultimi hanno avuto ragione sugli avversari, assicurandosi i primi tre posti della classifica. La lotta per il primato nelle corse ciclistiche internazionali su strada si accentua sempre più specialmente fra francesi e belgi, i quali tutti, come nella Milano-San Remo così in altre prove internazionali del 1914, troveranno nei campioni italiani altrettanto forti avversari.

***

Rimanendo in tema di corse e passando al campo automobilistico abbiamo a deplorare la decisione presa dai bresciani con la soppressione del Circuito fissato nel calendario ufficiale per il mese di settembre.

Un comunicato dell'Automobil Club di Milano vorrebbe far risalire la causa della soppressione alle ingenti spese che la provincia di Brescia avrebbe dovuto sostenere per l'adattamento del suolo stradale. Noi riteniamo che tutto ciò sia una scusante e poco plausibile, ma che molto meglio avrebbe fatto l'Automobil Club d'Italia a pubblicare la vera motivazione della soppressione dell'importante Circuito. Questa volta è il caso di dire che per l'ambizione personale di alcuni organizzatori i quali volevano eccellere su altri, è mancato quell'accordo che fu sempre caratteristica apprezzata degli *sportsmen* bresciani, i quali unici, si può dire in Europa, hanno saputo in passato, prepararci il migliore Circuito automobilistico. Deploriamo tutto ciò, rilevando ancora come l'Automobil Club di Milano, in ogni caso, prima di annunciare, come a suo tempo fece, ufficialmente il Circuito, doveva assicurarsi che non solo l'iniziativa avrebbe avuto l'appoggio e l'aiuto dell'Autorità politica, ma che il fabbisogno finanziario non sarebbe mancato. Oggi inaspettata è giunta la notizia della soppressione che viene così a togliere modo specialmente agli italiani di poter gareggiare in una grande prova aperta come si presentava il Circuito di Brescia.

L'industria automobilistica, che per qualche tempo aveva rinunciato alle corse, aveva quest'anno deciso di favorire le iniziative degli *sportsmen* italiani e le fabbriche nazionali avrebbero partecipato con entusiasmo alle manifestazioni sportive organizzate sul suolo italiano. Soppresso il Circuito di Brescia rimane quale prova internazionale a disputarsi in Italia la corsa Susa-Moncenisio. Essa quindi assumerà maggiore importanza e sulla storica salita noi controlleremo il valore di nuove reclute del volante e di macchine di primaria fabbricazione.

GUSTAVO VERONA.

Il tenente Bolognesi, detentore del record *italiano di altezza (m. 4400).* (*Monoplano* Sit *e motore* Gnome).

L'Esposizione della Motocicletta

dal 22 Aprile al 10 Maggio

Per iniziativa della Gazzetta dello Sport *si inaugurerà nella giornata del 22 corrente, l'Esposizione della Motocicletta, la quale durerà fino a tutto il 10 maggio p. v.*

E' questa la prima Esposizione della Motocicletta che si tiene in Italia, per cui è viva l'attesa di presenziare a questo Salone, dove saranno esposte macchine resistenti, capaci dei più lunghi viaggi sia in pianura che in salita e sarà questa una efficacissima propaganda per la diffusione maggiore di questo importante e moderno mezzo di locomozione.

UNA BELLA PESCA

Se la pesca desse sempre copiosi frutti, come hanno avuto la fortuna di raccogliere quattro pescatori marsigliesi, è certo che questo mestiere sarebbe assai più coltivato.

Alcuni pescatori di tonno, ritirando le loro reti al largo del Frioul, furono sorpresi di incontrare una terribile resistenza. Unendo i loro sforzi riuscirono a trarre dall'acqua un enorme pescecane che si dibatteva furiosamente: era lungo più di quattro metri. Tratto a bordo venne fatto a pezzi, nello stomaco vennero trovati oltre a tre tonni interi, un ammasso di corde di reti e una scarpa da uomo. Il pescecane pesava una tonnellata e gli oggetti trovati nel suo stomaco sorpassavano i 300 chilogrammi.

Un bello stomaco davvero!

L'Abbonamento alla "Stampa Sportiva" costa L. 5 all'anno.

GIULIO HIRSCH
Via Carducci, 17
MILANO
PNEUMATICI IDUNA E HARBURG-WIEN
per Velocipedi
per Automobili

La partenza dei concorrenti alla 19ª corsa Parigi-Roubaix. (Fot. Argus).

La XIXª corsa Parigi-Roubaix

La diciannovesima gara ciclistica Parigi-Roubaix ha ottenuto domenica il solito grandissimo successo. Come gli anni precedenti è stata disputata da un fortissimo lotto di campioni e di corridori di seconda e terza categoria, ed è terminata con la vittoria di un campione nel vero senso della parola.

L'anno scorso era stato Faber che aveva passato primo il traguardo, quest'anno è invece Crupelandt, il quale vince così la sua seconda Parigi-Roubaix senza contare la prima tappa del giro di Franc a disputata due anni or sono sul percorso Parigi-Roubaix, vinta dallo stesso Crupelandt.

Come l'anno scorso Faber, Crupelandt è giunto al velodromo di Roubaix insieme ad una infinità di altri concorrenti e pratico della pista più degli altri, poichè egli è originario di Roubaix, li ha battuti in volata mentre gli avversari giungevano in gruppo compatto a poche macchine di distanza dal vincitore.

Questa vittoria di Crupelandt lo classifica definitivamente nel numero dei grandi « cracks » della strada. Gli altri sono stati però assai sfortunati. Faber è stato distaccato fin dai primi chilometri in seguito a ripetute forature. Gli altri non sono mai stati veramente in corsa.

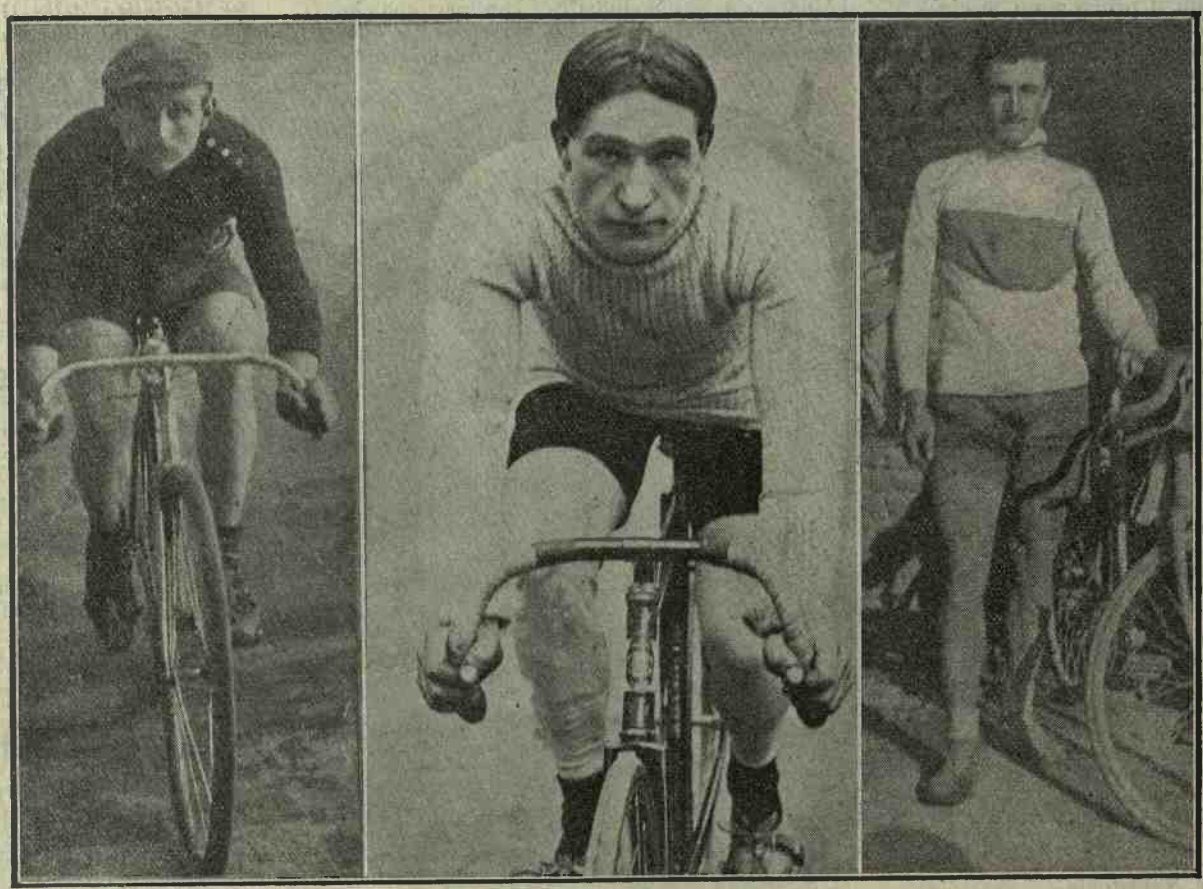
Quanto agli italiani dei cinque che erano inscritti, quattro soltanto sono partiti, e cioè: Borgarello, Santhià, Bertarelli ed Erba.

Per lungo tempo i due primi sono rimasti nel plotone di testa: ad un tratto sono scomparsi.

Gli australiani, come si attendeva, hanno dato prova di coraggio e di valore e non sono scomparsi dal plotone di testa che quando completamente sfiniti non hanno più potuto resistere all'andatura velocissima dei *leaders*.

Ecco l'ordine di arrivo.

1. Crupelandt, di Roubaix, alle 16 e 47', impiegando 9 ore e 2' a coprire i 274 km. del percorso, cioè ad una velocità oraria di km. 30.332. 2. Luguet, di Bordeaux a mezza lunghezza; 3. Mottiat, di Bouffioulx, a ruota; 4. Egg, di Parigi, a ruota; 5. Rossins, di Retinnes, a ruota; 6. Van Houwaert, di Bruxelles, a ruota; 7. Vandevelde, di Bruxelles a 200 m.; 8. Masselis, di Roulers, a 200 m.; 9. Gauthy, di Fléron, a 350 m.; 10. Aerts, di Bruxelles, a 350 m.: 11. E. Georget; 12. Garrigou; 13. Diericks; 14. Vugé: 15. Benoist, in gruppo ad un giro dai primi; 16. Passerieu, alle 16.50'; 17. Trousselier; 18. Lauwers; 19. Guyot; 20. Léturgie: 21. Vanderberghe: 22. Baumler; 23. Haidon: 24. Steux: 25. E. Léonard; 26. *Borgarello*; 27. Faber; 28. Cyr Aubert; 29. Moritz; 30. Ali Neffati; 31. Cassiers; 32. Coomans, 33. Despontin; 34. L. Heusghem, 35. Chistophe; 36. Maertens; 37. Munro; 38 Harquet; 39. Spiessens; 40. Scieur; 41. Lambot; 42. Tribouillard; 43. Duboc; 44. Hostein; 45. Wirtz; 46. Tiberghien; 47. E. Paul; 48. H. Heusghem; 49. Van Daele; 50. Monseur; 51. Sabatier; 52. Godivier; 53. Charron ainé; 54. De Baelder: 55. *Santhià*; 56. Bricourt; 57. Walmer Molle; 58. Verdickt; 59. Auroiux; 60. Cruchon; 61. Noel; 62. Rémy; 63. Petit Breton: 64. Cottrel; 65. Leliaert; 66. Verstraeten; 67. Bell; 68. Hugentobler; 69. Everaerts; 70. Coppens.



L'italiano Santhià. *Il vincitore Crupelandt.* (Fot. Argus). *L'italiano Borgarello.*

VARIETÀ SPORTIVE

Ormai nessuna via è più chiusa alle donne — almeno in alcuni Stati — per guadagnarsi il pane col proprio lavoro. Specialmente al Nord la concorrenza che le donne fanno agli uomini è spietata e, assai spesso, fortunata. A parità di sapere, non pochi preferiscono assumere una donna anzichè un uomo. Ma sin qui la donna non era arrivata alle carriere che rappresentano un costante pericolo ed esigono costanti fatiche materiali come quella di capitano marittimo. Ora non è più così. In Danimarca la signora De Bauditz ha ottenuto la patente di capitano di lungo corso, che esercita con fortuna. Di recente ella fu assunta al posto di direttrice di una Compagnia di navigazione che fa servizio in una importante linea postale nel fiord di Roeskilde che si allaccia con le altre linee danesi di navigazione per trasporto passeggieri e merci.

Le donne vogliono esser dappertutto!

SOCIETÀ ITALIANA TRANSAEREA

Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. ▲ Costruzione di monoplani, biplani e idroaeroplani.
Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. ▲ Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea.
Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. ▲ Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.

Officine e Uffici: **Corso Peschiera 251.** Aerodromo: **MIRAFIORI - Torino.** - TORINO - Telegrammi: **TRANSAEREA - Torino.** Telef. interc.: **25-00 - Torino.**

Che cosa si vede durante una corsa ciclistica. — Da sinistra a destra: *Godivier, durante il giro di Francia 1913, coperto di polvere, si lava la faccia al controllo di Dinan. — Aucouturier, uno dei migliori rouliers di un tempo, ripara un pneumatico. — Al controllo di Rouen, Paulmier si rinfresca il viso. — Deloffre, nel Giro di Francia 1913, ruppe la sua macchina prima dell'arrivo e terminò il percorso a piedi.*

***

La ginnastica di chi scrive.

Non è facile formarsi un'idea precisa della somma di lavoro muscolare che compie la mano di un povero diavolo che scrive. Chi abbia un po' di pratica nel maneggiare la penna può scrivere in media trenta parole al minuto: ciò che rappresenta, tenendo conto di tutte le curve, una lunghezza di cinque metri, corrispondenti a trecento metri all'ora, tremila metri per ogni giornata di dieci ore di lavoro e milleottantacinque chilometri all'anno...

Figuratevi un povero *travet* dopo quarant'anni di servizio...

***

Gli elefanti d'acqua.

A quanto pare è stato scoperto un nuovo mammifero, nel Congo, conosciuto dagli indigeni sotto il nome di elefante d'acqua. Uno scienzato del Museo di storia naturale di Parigi narra di aver visto cinque di questi animali che si tuffavano sulle rive settentrionali del lago Leopoldo, e a giudicare da lontano sembrava che la loro altezza non superasse i due metri. In confronto degli elefanti che noi conosciamo, avevano il corpo più corto, le orecchie più piccole e il collo più lungo e sembrava che non avessero proboscide. I competenti notano che questa descrizione degli elefanti d'acqua combacia esattamente con i dati del *Paleomastodon*, un animale dell'epoca terziaria, ricostruito dal dottore Andrew.

***

Un uccello che minaccia di sparire.

E' la *columba fasciata*, una delle tante specie di colombi viaggiatori. Quest'uccello bello di aspetto, forte e resistente alle fatiche di lunghi tragitti, alle intemperie, ha inoltre l'apprezzabile qualità di essere un cibo appetitoso, grato ai buongustai. Ora è appunto questa ultima prerogativa la causa prima per cui con l'andare del tempo la colomba fasciata sparirà dalla faccia della terra. Abitante fedele delle montagne Rocciose, del Messico e della Columbia durante la buona stagione essa emigra in California quando l'aria si raffredda e vi si trattiene i mesi d'inverno. E precisamente la California sarebbe il paese nemico del piccolo innocente ospite aereo preferito dai cacciatori di professione, cui incombe l'obbligo di rifornire le riserve alimentari delle grandi città. Quest'anno la caccia è stata anche più accanita del solito e le varie società protettrici degli animali americane alzano alte grida d'allarme. Figurarsi che intere bande armate ed organizzate allo scopo hanno percorso il territorio abbattendo perfino 3000 vittime al giorno. Ora se si considera che questa specie di uccelli non cova se non una volta all'anno, si deve facilmente capire che una lotta così spietata finirà senza dubbio per estinguerla in breve volgere di tempo.

***

Il dimagrimento... obbligatorio.

A quanto pare i poliziotti americani cominciano a diventar troppo ingombranti. Il capo della polizia di New York è stato costretto ad emanare, per arrestare qualcosa anche lui, e cioè l'ingrassamento dei suoi subalterni, delle prescrizioni speciali. Una principalissima consiste nella ginnastica continua a cui si devono assoggettare i *policemen* troppo grassi, per perdere rapidamente di peso, ed essere così più adatti alle loro mansioni. D'ora innanzi, sotto la guida d'un ispettore, i *policemen* del genere... tacchini saranno costretti a fare una serie di esercizi ginnastici, secondo il sistema usato dalla polizia svedese, e si devono impratichire nella lotta giapponese, della *jiujiutsu!*

***

I briganti elettrici.

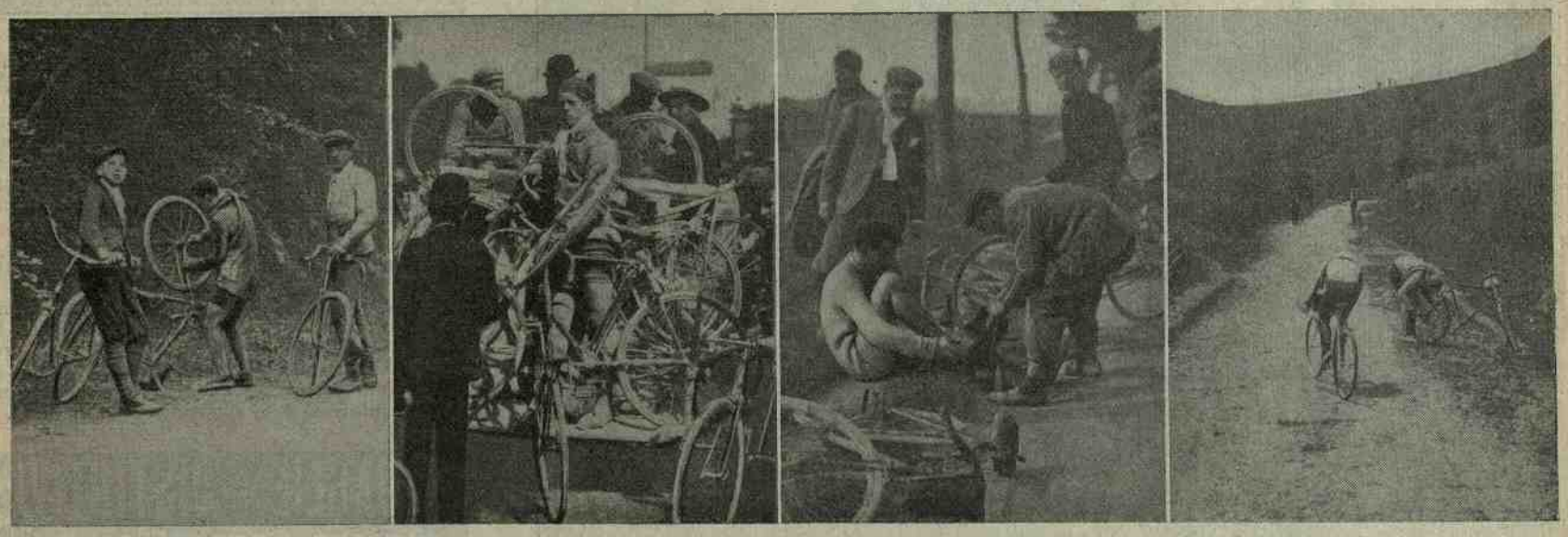
Il prof. Wirth di Norimberga, annuncia di avere scoperto un sistema per manovrare a distanza i treni ferroviari a mezzo delle onde elettriche. Sembra infatti che nel tratto fra Norimberga e Grafenberg egli sia riuscito a fermare così un treno in moto in soli ventisette secondi !...

Poveri viaggiatori.

Pierre.

Petit-Breton, al Parco dei Principi, dopo la sua prima vittoria del Giro di Francia del 1913, compie la sua toeletta.

Charpiot, ad Amiens, si bagna gli occhi bruciati dalla polvere.



Da sinistra a destra: *Lapize ripara una ruota, durante la tappa Metz-Belfort del Giro di Francia. — Un'automobile di inseguitori con le biciclette di ricambio al seguito. — Emilio Georget, nella Bordeaux-Paris, si vede obbligato di cambiarsi i pantaloncini. — Sul colle del Portet uno scoppio di gomma ha fermato un corridore nel momento del suo ultimo sforzo.*

Un Automobile di pregio non è completo senza i **Fari e Fanali CARELLO**

Fausto e Pietro CARELLO FRATELLI - Torino - Via Petrarca, 30 (Telefono 27 53) - Milano - Viale Gian Galeazzo, 11 (Telefono 27-23)

FORNITORI DELLE PRINCIPALI CASE ITALIANE ED ESTERE

Il match Juventus-Wiener A. S. *vinto da quest'ultimo con 4* goals *a zero.*
Le due squadre: A terra: *il* Wiener. — In piedi: *il* Juventus. (Fot. Pavia-Nay).

Automobili, cani... ed altre bestie

La giustizia, che comincia ad avere un po' logore le bilance, o meglio gli assi ai quali sono sospese, non ha creduto prender troppa viva parte al progresso sportivo e le sentenze in proposito fioccano, sì, è vero, ma così disparate, così contraddittorie da far pensare che la cosa migliore sarebbe quella di stabilire, creare un vero tribunale a parte per le cause nelle quali lo sport, per un modo o per un altro, ha da litigare.

Un esempio di queste contraddizioni ce lo dànno continuamente le sentenze per i danni causati dall'automobile. Chi dà la colpa al conducente, chi al padrone, ed ora abbiamo avuto un giudice che ha dato la colpa... al cane che ci si è ficcato sotto.

Riportiamo testualmente da un quotidiano il testo e le motivazioni di due sentenze le quali hanno un vivo interesse per i nostri amici automobilisti cui non mancherà certo l'occasione — poco propizia — di massacrare qualche animale.

Si tratta dunque della responsabilità civile dei proprietari delle automobili che investono i cani per le vie. Nella prima causa — ne citiamo per ora due soltanto per brevità — l'ing. Antonio Chizzolini aveva citato in giudizio la Società generale esercizi automobili (il fatto è avvenuto, come l'altro che segue, a Milano) chiedendo il risarcimento del danno per avere una vettura della Società stessa investito in corso Magenta un suo magnifico cane danese. Senonchè il pretore, anzi il vice-pretore, assolveva la Società convenuta con questa motivazione:

« Il danno che il Chizzolini lamenta egli lo ha risentito per sua propria incuria, poichè nel trambusto della folla e degli innumerevoli veicoli di ogni genere che circolano per le strade d'una città dove più ferve una vita di attività e di moto, le regole della prudenza gli avrebbero dovuto consigliare di custodirsi in modo migliore il suo cane e non lasciarlo vagare in balìa delle più sicure eventualità del pericolo. Imputi quindi a sè il Chizzolini la responsabilità del fatto, ecc.

E provate a dargli torto. Se la civiltà ha concesso le panchine per i pedoni affinchè non ingombrino la strada in mezzo, perchè i cani non debbono fare come i padroni ed invece ballare come tanti ubriachi davanti ai veicoli?

Ecco invece un altro che giudica diversamente.

La seconda causa riguarda un altro investimento avvenuto in corso Magenta (pare che questo benedetto corso Magenta voglia passare alla storia per gli investimenti cani-automobilistici... e relativi affari giudiziari!), ma stavolta ad opera di un automobile della Società De-Angeli ed in danno di un San Bernardo di proprietà del signor Luigi Leoni (cito nomi e dati di fatti onde alla occasione i miei fedeli lettori possano far tesoro dell'uno e dell'altro giudizio in qualche loro controversia). Poichè la povera bestia moriva per effetto dell'investimento il signor Leoni, a mezzo dello avv. Carlo Crespi, promuoveva causa di danni alla Società, che a mezzo dell'avv. G. L. Zanetti chiedeva l'assoluzione, sia impugnando il fatto, sia protestando nessuna colpa in ogni caso spettarle, e ciò invocando la recentissima giurisprudenza.

Ma ecco il pretore che, superate con la sua sentenza le eccezioni di fatto in base alle risultanze delle prove, ritiene motivando in diritto:

« Che se volesse eccepirsi dovere ognuno badare a sè e alle sue cose quando è lungo le pubbliche vie (*oh! che si va poetando lungo le vie moderne?*), non potrebbe mai per altro concludersi che le esigenze del servizio pubblico e di chi va in giro con dei veicoli devono essere tutelate sino al punto di mettere gli altri in una condizione inferiore di attesa e di guardia continua.

« Anche chi guida le vetture deve pensare che ci sono altri aventi diritto di muoversi e diritto uguale al suo di non essere danneggiati.

« Per queste considerazioni, e ritenuto infine essere provato che il cane del signor Leoni fu schiacciato dall'automobile di cui sopra, il pretore condanna la Ditta proprietaria di questo al risarcimento dei danni liquidati in duecento lire, oltre gli interessi e le spese di causa ». Erpi.

Durante il match Genoa-A. C. *di Parigi. — Un gruppo di giuocatori alle prese col pallone.* (Fot. Guarneri).

Il Budapest E. A. C. *che fece* match *pari col* Milan *e fu battuto dall'* U. S. M. (Fot. Strazza).

MEDAGLIE - DISTINTIVI
Targhe, Coppe, Diplomi
PIETRO LANDI - MILANO
VIA BERGAMO, 44 - Telefono 11-705
Catalogo Gratis a richiesta

PAC M
CICLI DEI MILANO
OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI 4
PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA
PAC M

GIUOCO DEL CALCIO

Gli incontri pasquali in Italia

Parecchie, per non dire molte, squadre che all'estero vanno per la maggiore, sono scese quest'anno nel nostro Paese e nel giorno di Pasqua nonchè nel successivo, si sono misurate colle nostre promettenti *equipes* e diciamolo francamente, da questi incontri è risultato netto il progresso del *foot-ball* italiano.

I *matches* pasquali, consuetudine inveterata ed imperitura, servono unicamente per dimostrare alla nostra folla tutta la nostra classe in confronto di quella dei giuocatori stranieri; ed il pubblico in queste due giornate accorre numeroso e si interessa grandemente alle partite. Diremo di più. Questo pubblico pagante, quasi quasi reclama questi incontri internazionali, i quali servono, se non altro, a dare un leggero ma pur sentito diversivo alle eterne partite di campionato, le quali minacciano di terminare verso le afose giornate del mese di luglio.

*L'*Union Stuttgart 1900, *che domenica scorsa vinse il Torneo di Genova.* (Fot. Guarneri).

I campi di *foot-ball* sono in questi *matches* pasquali affollati di spettatori, i quali vi accorrono coll'intenzione di assistere al battesimo di qualche nuovo astro, oppure alla resurrezione di qualche squadra, la quale minacciava di scomparire.

Molte squadre, anzi moltissime, in quest'anno scesero sul bel suolo italiano: alcune di un valore veramente discreto, altre di un valore eccezionale ed assolutamente superiore alle nostre per tecnica di giuoco. Del resto possiamo assicurare che il *foot-ball* italiano non teme più confronti colle maggiori squadre straniere ed il giuocatore nazionale ha imposto una classe tutta sua propria, colla quale è capace di tenere in iscacco anche i maggiori *teams* dilettanti d'Europa.

Un tempo superbo ha voluto favorire questi incontri e nel complesso delle diverse partite, possiamo dirci soddisfatti dei risultati ottenuti, poichè nella maggior parte degli incontri internazionali il nostro giuocatore si è imposto col suo abituale brio e colla sua completa vivacità, comportandosi degnamente cogli agguerriti avversari, scesi in Italia decisi a dimostrarsi superiori alla nostra classe.

La prova fornita dai nostri giuocatori va giustamente bene considerata, poichè le nostre squadre hanno dimostrato nei recenti *matches* pasquali di difettare ancora un poco nella tecnica di giuoco, ma di possedere al contrario una foga ed un impeto tale da saper contrapporsi in modo degno a qualsiasi più agguerrita squadra straniera.

GIUSEPPE VARETTO.

Il match Juventus-W ener S. A. — *Un giuocatore viennese toglie la palla ad Arioni.* (Fot. Pavia-Nay).

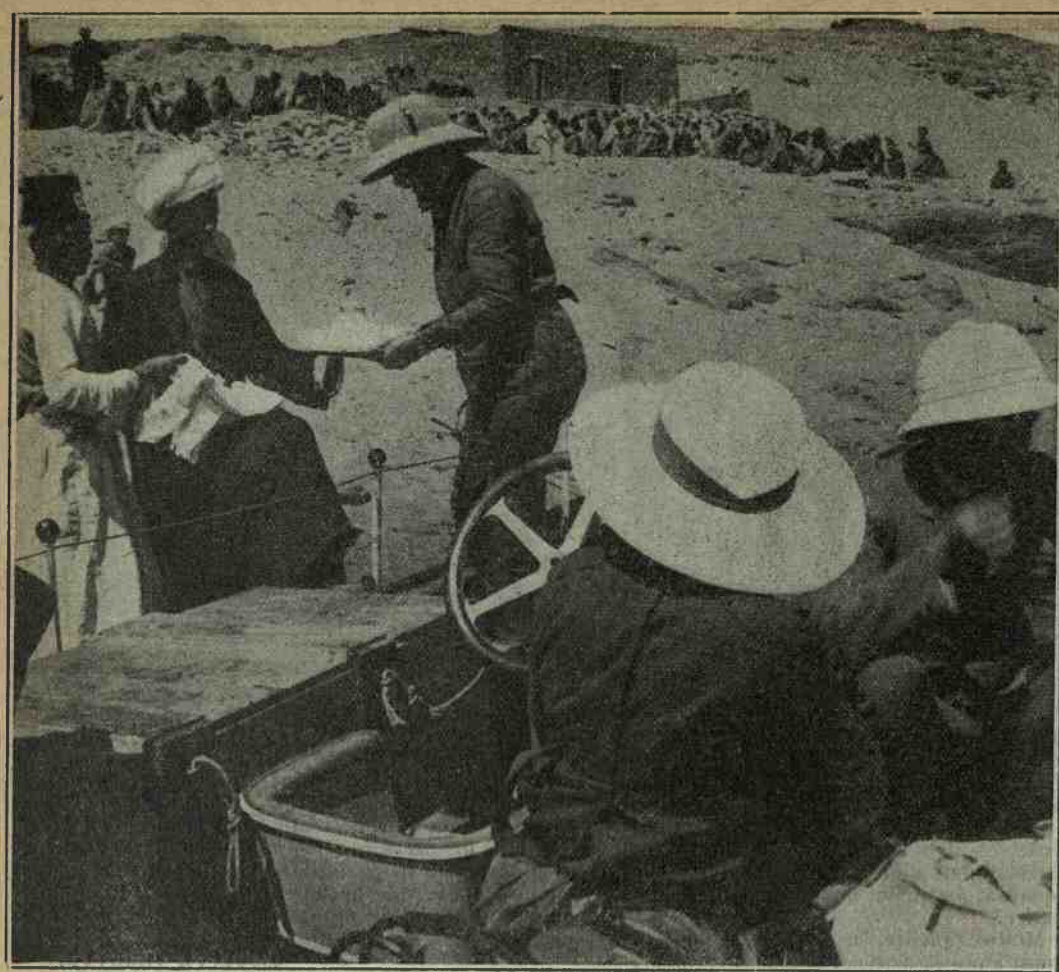
AUTOFOBIA... COLLETTIVA

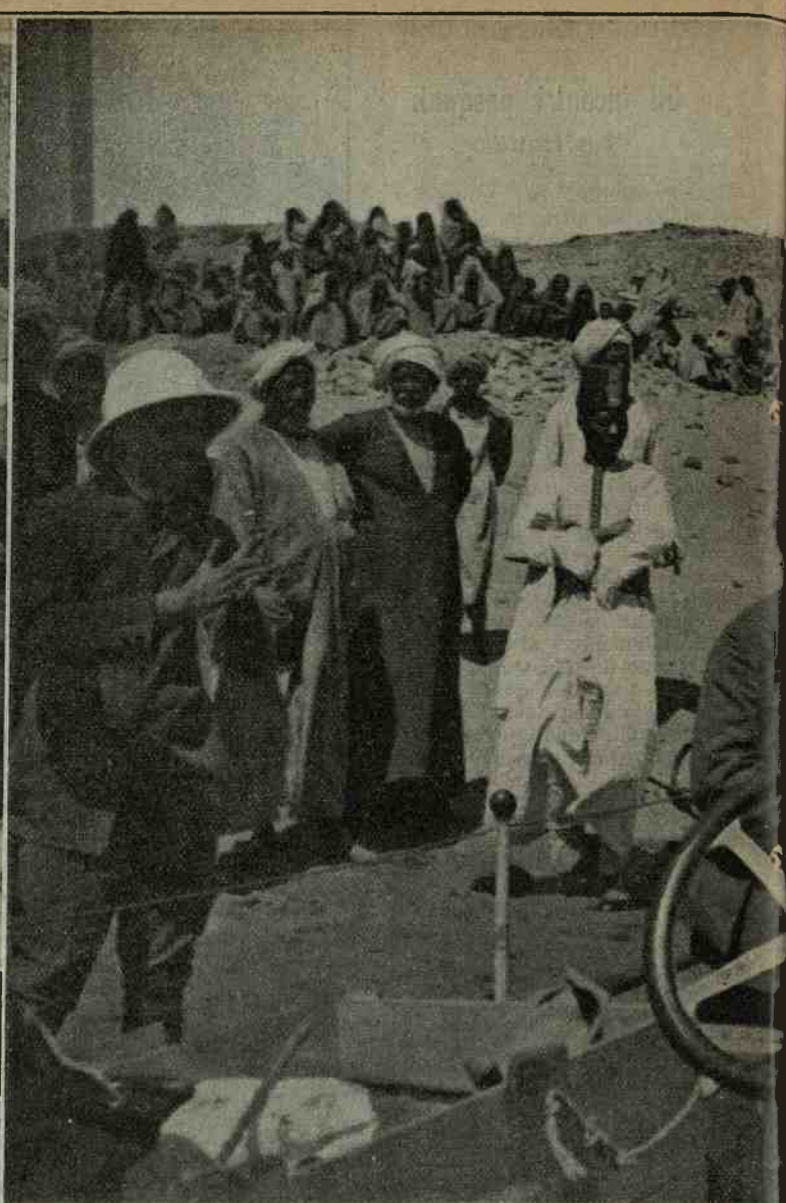
In un villaggio inglese, a Dunton Green, si è avuta giorni fa una curiosa agitazione con comizi e cortei; quella contro le automobili e gli automobilisti, rei di aver causato varie disgrazie per la loro incauta velocità nelle corse.

Gli abitanti del villaggio, recando grandi cartelli con sopra scritta la loro legittima protesta: « Gli automobolisti non ci devono uccidere, vivano gli automobilisti, ma ci lascino vivere, salute agli automobilisti, morte ai divoratori della strada, hanno percorso le vie in gruppi numerosi e al passaggio di ogni automobile, hanno rinnovato la loro dimostrazione. La quale sperano avrà la sua efficacia e consiglierà più prudenza per l'avvenire ai così detti *mangia-strade* ».

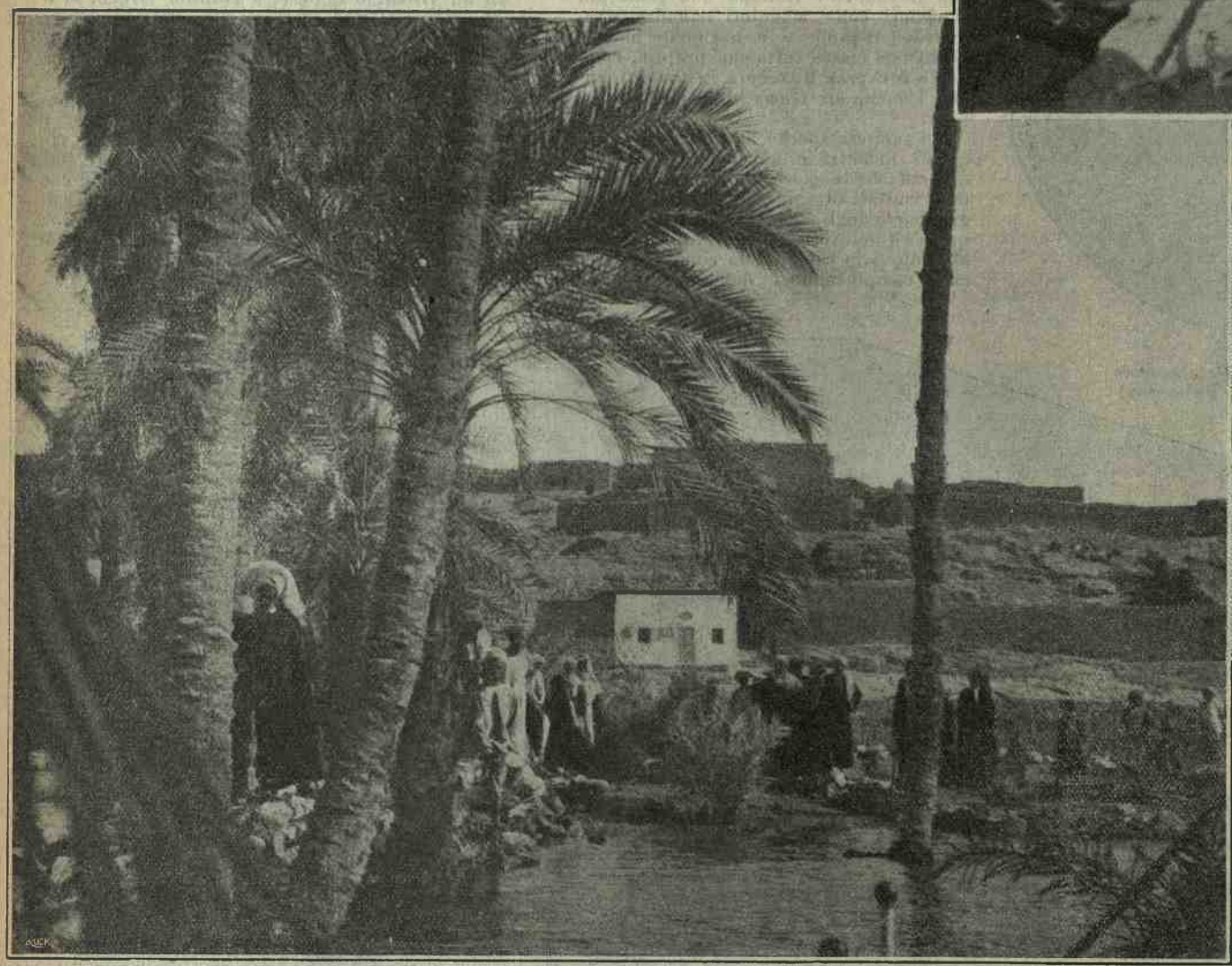
Da sinistra a destra: *La fortissima squadra svizzera dell'*Aarau, *che domenica scorsa vinse il* Milan *e l'*U. S. M. — *Il portiere dell'*Aarau, *Fluckiger I°.* (Fot. Strazza).

AUTOMOBILISTI! Occorre proviate la grande Marca di Pneumatici
PROVODNIK (Columb) la trionfatrice delle principali Corse Internazionali di Resistenza del 1912.
PROVODNIK - Società Anonima Russo-Francese (Capitale 55 milioni) - Milano: Via F. Bellotti, 15 - Torino: Via Mazzini, 52 - Roma: Via Due Macelli, 144.





L'arrivo a Louqsor. — *L'eccellente* sportsman *Giacomo Schneider è riuscito a compiere un* exploit *rimarchevole, rimontando il Nilo su zattera a motore dal Cairo a Khartoum.*



Un arresto presso i barabras. — *Dappe entusiastica da parte degli indigeni meravigliat mesi l'aeroplano di Marc Pourpe, una zattera*

I caratteri del Wadi Halfa. — *Di qu tutte le difficoltà che Schneider ha dovuto su*

La fine del *raid*. — *Giacomo Schneider, non contento di aver compiuto il bellissimo* raid *Cairo-Khartoum, continuò il suo viaggio, vogando fino a Kodok (Fachoda). La sua andatura durante il percorso fu di 50 chilometri all'ora.*

Dal Cairo a Khartoum s

Il noto e simpatico *sportman* francese G compiuto una bellissima prodezza porta Cairo a Khartoum e viaggiando con una all'ora, è giunto a destinazione felicitato rità della capitale del Sudan.

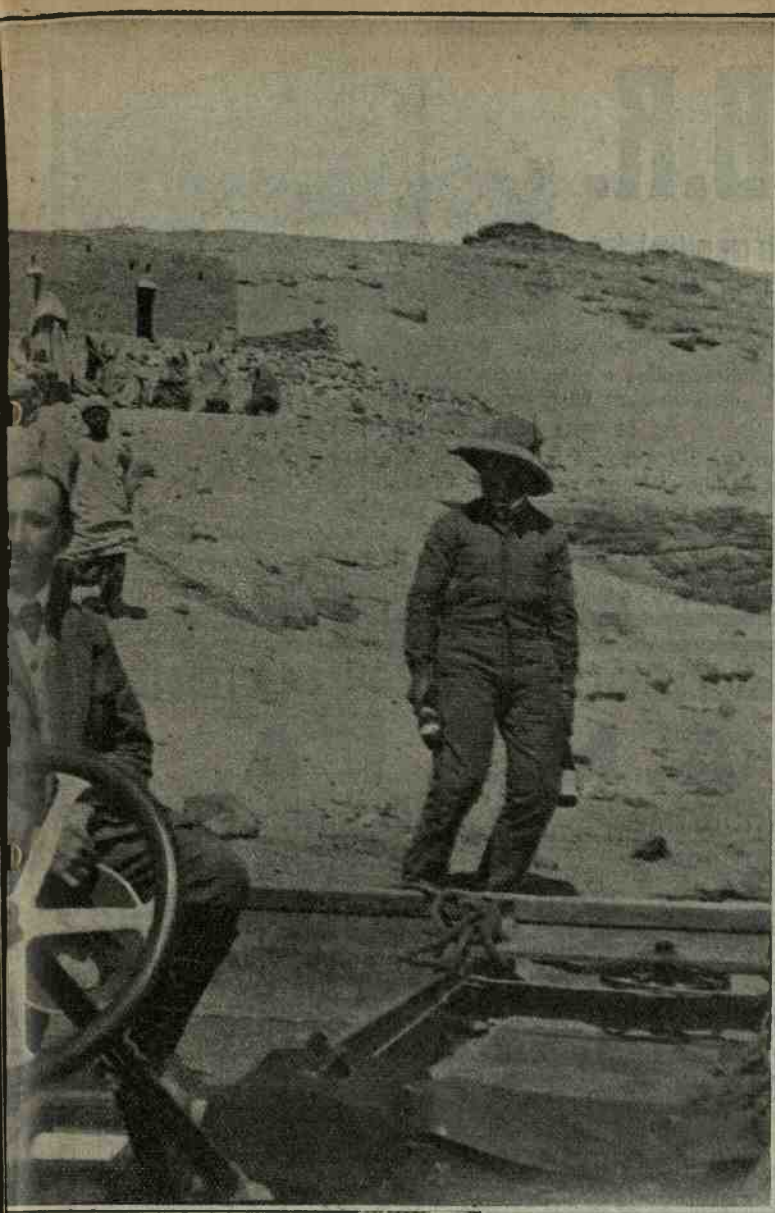
Per la prima volta dobbiamo segnalare giammai alcuno era finora riuscito a com mente difficile a rimontare e per di più ricolose. E' questo adunque un grande s Giacomo Schneider. Dopo Marc Pourpe in a motore. Gli inglesi devono essere ve abbiano voluto compiere questi *raids* in

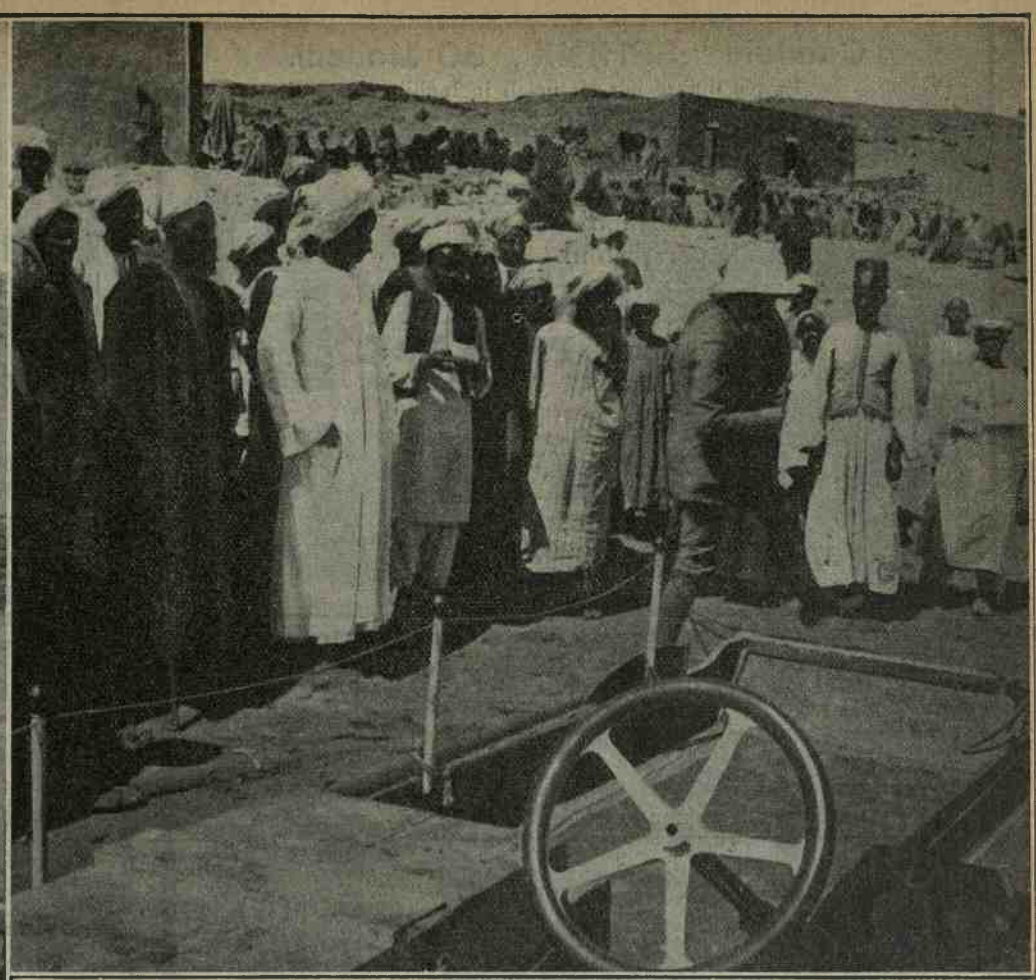
Per soddisfare alla curiosità dei nostri nero disputate importantissime prove a gresso del Yachting Automobile dell'ot una nuova classe d'imbarcazione denominata *zattera ad elica aerea* alla quale sono fissate le dimensioni massime di 15 metri di lunghezza per 10 di larghezza.

Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

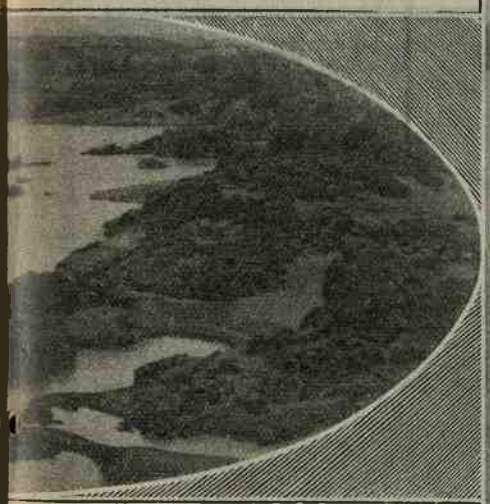
VILLAR PEROSA (Pinerolo).





Prima della partenza da Louqsor, Schneider potè apprezzare la delicatezza degli inglesi che gli facilitarono il suo viaggio nel Sudan.

Giacomo Schneider ricevette un'accoglienza veder successivamente passare in meno di 3 ore di Schneider ed un idroplano di Maclean.



fotografia, il lettore si rende conto di re per passare li Nilo in certi punti.

una zattera a motore

omo Schneider, che ha ultimamente su una zattera a motore con elica dal latura media di cinquanta chilometri ntusiasticamente dalle maggiori auto-

prodezza di un simile *sportman* poichè re un simile *exploit*. Il Nilo è estrema- erti punti presenta delle difficoltà pe- esso del brillantissimo *sportman* che è eoplano, Giacomo Schneider in zattera te felici che i due audaci campioni a loro.

tori, diremo che nei giorni scorsi ven- naco con le zattere a motore. Il Con- re 1913 ha autorizzato la creazione di n una zona di protezione attorno all'elica per modo che nessun corpo galleggiante possa venir a contatto dell'elica stessa e conseguentemente danneggiarla.

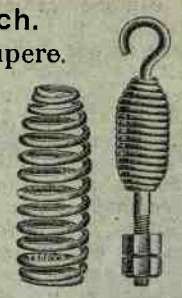
L'arrivo a Khartoum. — *L'arrivo di Schneider nella capitale del Sudan riportò un successo straordinario, e tutte le più spiccate personalità vennero a felicitarlo.*

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58

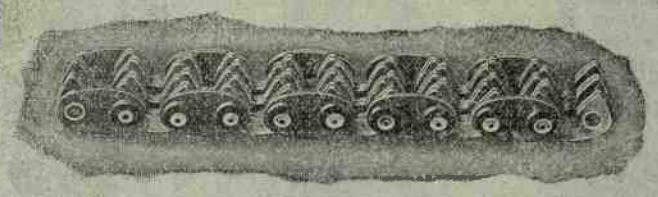
FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA

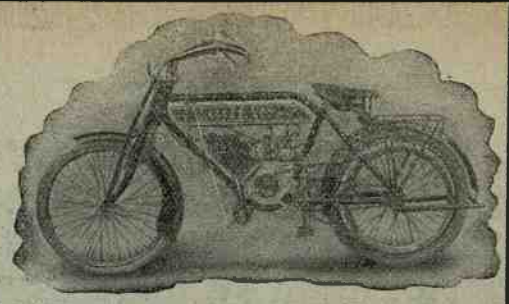
Candele " SPHINX „ 30 Modelli.
Le più diffuse per Motocicli in Inghilterra.
Molle " H. TERRY & Sons „ - Redditch.
Polveri " KASENIT „ e Forni per tempere.
Catene " THE COVENTRY „ a rulli e silenziose.
Anelli per pistoni.
Altri numerosi articoli per Automotocicli.



Deposito presso C. PROTTO e C.
Piazza S. Martino, 7 - TORINO



C.B.R.



Motocicletta con motore brevettato a due tempi, senza valvole, a lubrificazione automatica.
Pneus PIRELLI.
Pratica, di semplice e robusta costruzione, di sicuro funzionamento, di facilissima partenza, non dà scosse, non stanca
fa le più forti salite d'Italia.
Peso Kg. 50. - Forza 3 HP. - Velocità Km. 75 all'ora circa.
Consuma un litro di benzina ogni 30 Km. ed un litro d'olio ogni 200 Km. circa.
Prezzo 950
A richiesta con debrayage, cambio velocità e mozzo elastico brevettato che annulla ogni scossa.
Altri tipi di 4-5 HP e di 7-8 HP.
Ing. CIBALA, BARBERIS e RUVA - Corso Re Umberto, 8 - Telef. 30-04 - Torino.

BAUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12 Telefono 62-11

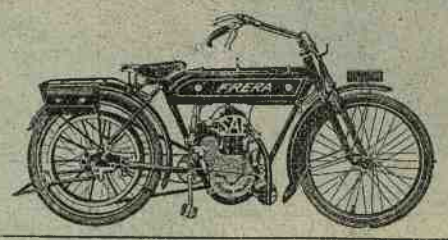
FABBRICA TENDE da Campo e Sport
Specialità Tende Alpine
TENDA DA CAMPO N. 105
Raccomandabile per camping di lunga durata.
Misura a terra m. 2,20 X 2,40; alta ai lati m. 1,50; in mezzo m. 1,95. — Pesa completa Kg. 20/21.
Catalogo a richiesta.
Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attendamento Modello.
Depositario per Torino: A. MARCHESI - TORINO
Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

Nuova SCUOLA D'AVIAZIONE
A. N. F. I. A.
AERODROMO MIRAFIORI
OFFICINE e UFFICI Via Nizza, 400.
TORINO (Lingotto).

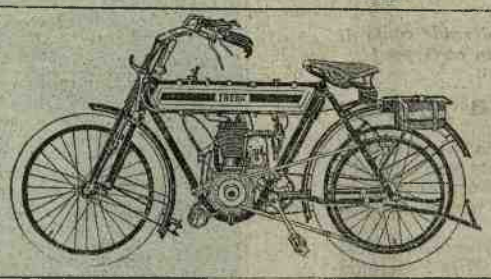
ANTICOCHYLIS
insettifugo sovrano, senza rivale, di perfetta aderenza.
ANTISETTICO NAVA
Disinfettante a base di Olio di catrame, sopratutto raccomandato dall'Illustre Commendatore Prof. Edoardo Perroncito per la cura dell'Afta epizootica.
MASSAGE CREAM
Unguento antisettico per massaggi, tanto per corridori, ginnasti, come per chi soffre di Reumatismi.
Fabbrica Prodotti Chimici FRANCESCO NAVA - Intra.
Membro titolare d'Ammin. dell'Associazione Generale dei Chimici dell'Industria tessile di Parigi.

LANCIA
15 HP - 20|30 HP - 35 HP
Pneumatici MICHELIN
Il tipo 35 HP, di 110 m/m di alesaggio e 130 m/m di corsa, con dynamo per l'illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.
FABBRICA DI AUTOMOBILI
LANCIA & C.
TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO
Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75
Agenti esclusivi pel Piemonte:
BECHIS & BERTOLINO
TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

Motocicli FRERA
leggeri e di grande turismo.
Modelli 1914.
con Pneus PIRELLI



MOTO con 4 HP di Grande Turismo con débrayage e cambiamento di velocità.
Campionato Italiano di Velocità. Campionato Cremonese. Vincitrice delle più importanti Gare dell'annata 1



MOTOLEGGERA di lusso HP 2 1/4 Tipo 1914 adottata dal Regio Esercito Italiano pei Battaglioni Aviatori e Battaglioni Bersaglieri.
Grande Medaglia d'Oro del Ministero di A. I. e C. Medaglia d'Argento del Ministero della Guerra.

ROMA - XX Sett. 1913
GIRO 3 PROVINCIE (Km. 480)
PRIMA assoluta e PRIMA a tutti i traguardi nella Categoria 350 cmc. con Mario Acerboni.
A richiesta forniamo le nostre Motoleggere con débrayage a frizione alla puleggia (con leva di comando al manubrio), Modello nuovissimo, di funzionamento garantito.
Chiedere Listini alla Società Anonima FRERA - Tradate.
In vendita presso i migliori Negozianti del genere, ed a TORINO presso la Ditta E. PASCHETTA - ang. Via S. Teresa e Via Genova.

Il IIº Salon Automobilistico Internazionale a Palermo

(*Nostra corrispondenza particolare*).

Festa mondana di eleganza e di vita è stata l'inaugurazione del *II Salon Automobilistico Internazionale*, avvenuta domenica, 12 corrente. Le sale vastissime, meravigliosamente addobbate, in cui faceva bella mostra di sè quanto di più nuovo e di più perfezionato abbia fin'oggi prodotto l'industria del motore e della carrozzeria, presentavano un colpo d'occhio meraviglioso, anche per la folla aristocratica ed elegantissima che impaziente si aggirava fra le macchine, osservando, commentando e chiedendo le spiegazioni più dettagliate, ed era assai simpatico udire dame elegantissime, leggiadre fanciulle discutere e disputare di alesaggio, di *débrayage*, di cardano o di *jumelés*.

E nell'entusiasmo del primo momento fervevano gli acquisti, i preventivi, i contratti, s'intavolavano trattative.

All'invito dell'*A. C. di Sicilia* hanno risposto unanimi gli industriali d'Italia e le più potenti marche dell'estero, e di ciascuna sono qui riunite le ultime novità meccaniche, frutto di lungo, proficuo lavoro, e si allineano a fianco alle vetture di gran turismo, corredate d'ogni *comfort*, la piccola vettura pratica, gioiello di meccanica, e il potente mostro da corsa, oggi ben terso e pulito, che dovrà difendere domani il nome della sua marca sulle soleggiate strade di Sicilia e sull'aspro circuito delle Madonie.

E veniamo a dire delle caratteristiche degli *châssis* 1914 esposti, che confermano ed accentuano le tendenze dello scorso anno.

NAZZARO in uno *stand* vasto ed elegantissimo espone una *landaulet-limousine* 20-30 HP (carrozzeria Locati e Viarengo), assai ammirata per la linea sobria ed elegante, ed una snella *torpedo* da gran turismo. Espone anche uno *châssis* 20 30 HP (venduto al signor Di Paola), che è assai studiato ed ammirato per l'accurata finitura, per la semplicità del motore e la perfetta armonia di tutti gli elementi che lo compongono.

Notevole è l'abolizione del freno sull'albero principale di trasmissione, i cui effetti erano spesso dannosi, potendo causare deformazioni degli organi di trasmissione.

LANCIA espone poco, ma espone bene. Oltre ad una *torpedo* 20 30 HP, espone uno *châssis* 35-45 HP, che rappresenta una delle novità più notate del *Salon*. Oltre alla dinamo per l'illuminazione interna ed esterna, per la messa in marcia, lo *châssis* Lancia ha lo sterzo spostabile a tre inclinazioni, che permette l'uso di qualunque carrozzeria. Notevole è il comando elettrico brevettato sul volante di direzione, ed il freno al differenziale, che è brevettato ed ha permesso l'abolizione delle ganasce, e l'applicazione invece di una catena avviluppante sull'albero, che modifica assai benevolmente lo sforzo. Lodatissimo è poi il nuovo carburatore Lancia, brevettato, a tre *gliceurs*, a consumo ridotto e proporzionale alla velocità del motore.

FIAT espone una meravigliosa *torpedo* 1914, 25-35 HP, con carrozzeria Fiat, assai elegante, una *torpedo* 10 15 HP, ed una *limousine* 15 20 HP di lusso, corredata di ogni *comfort*.

LORRAINE DIETRICH, la grande Casa francese, ha uno *stand* fra i più visitati per il materiale di prim'ordine.

Molto ammirata è una bella *torpedo* 20-40 HP, con carrozzeria francese Belvallette, che è un gioiello di precisione. Assai apprezzato l'apparecchio Westhinghouse applicato a questa vettura per l'illuminazione e messa in marcia automatica. In questo *stand* notiamo ancora una *landaulet-limousine Dorsay* 18 HP, con carrozzeria di gran lusso, una vettura *Dupont-Cabriolet* 16 24 HP, ed una vettura *torpedo* tipo *réclame*.

Lorraine parteciperà con una macchina guidata da Baldoni, il noto corridore, alla settimana automobilistica siciliana.

Visitatissimi gli *stands Prowodnik*, *Continental* e *Michelin*, specialmente quest'ultimo, vastissimo ed elegantissimo, in cui troneggia un enorme *Bibendum* (attrazione del *Salon*), che balla, si agita e ne fa d'ogni colore.

DE DION BOUTON espone uno *spider* 8-10 HP, con carrozzeria Scolari e messa in marcia automatica, e una *landaulet* 18 HP.

Palermo, 12 aprile 1914.

Dino Masi.

Il comm. Vincenzo Florio.

Sportsmen! Leggete tutti i giorni il giornale

LA STAMPA

di Torino, che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.

Il II Salon Automobilistico di Palermo. — A sinistra: *L'ingresso al Salon.* — In alto: *Il comm. Vincenzo Florio dopo un'ispezione ai circuiti siciliani.* A destra: *Lo* stand *Nazzaro.* (Fot. M. Zoppis - Palermo).

Illuminazione e messa in moto automatica elettrica.

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87×130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso **L. 5500.**

Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: **P. PORRO** - Via XX Settembre, 42 - Genova.

AQUILA ITALIANA

fra lo stuolo delle primarie marche europee iscritte al

Tour de France 1914

di oltre 5000 Km.

Sola ha potuto portare al traguardo, su strade rese impraticabili dalla pioggia e dal fango, la sua *équipe* completa, lasciando per strada i due terzi dei concorrenti, occupando sempre i primi posti nelle Gare di Velocità, CONFERMANDO le sue doti di

VELOCITÀ - REGOLARITÀ
RESISTENZA - CONSUMO
dimostrate già nel

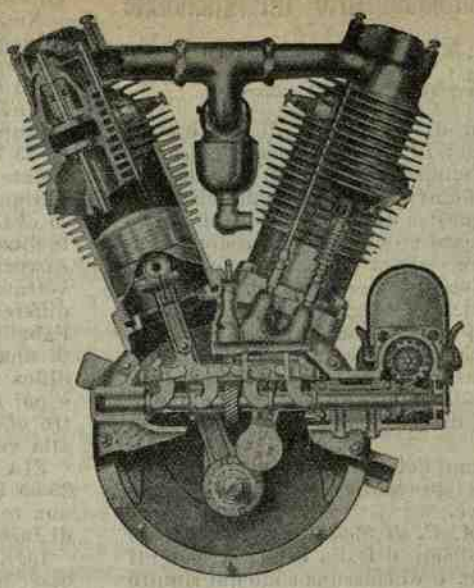
1913 alla TARGA FLORIO, alla GRUYÈRE, a VERCELLI, al MONT-VENTOUX, alla PARMA - BERCETO, a GAILLON, al CIRCUITO delle MADONIE.

1914 ***PRIMA*** Val Suzon.
PRIMA Limonest.

PRIMA e Seconda nella Gimkana svoltasi alla Favorita di Palermo.

FABBRICA AUTOMOBILI
TORINO - Corso Graglia - TORINO

MOTORI per Motocicletta e per Cyclecar.



MOTORI per Motocicletta e per Cyclecar.

2 1/2 - 4 - 5 - 7 - 9 HP

tipi speciali per corsa.

Magneti - Carburatori - Candele - Valvole, ecc.

Serie speciali per telai di Motocicli e Cyclecar.

Cambi di velocità a train balladeur e frizione a dischi, con trasmissioni a catena od a cinghie.

Cerchi, Parafanghi, Manubrii, Selle, Borsette, Puleggie ed ogni altro accessorio per la completa costruzione del Motociclo e Cyclecar.

Domandare il Catalogo a:

A. FERRERO & C. - Via Ormea, 87 - **Torino.**

Il sistema più pratico e più perfezionato, adottato da tutte le principali fabbriche di automobili.

Facile applicazione.
Massimo rendimento.
Minimo consumo di energia.
Massima durata.
Nessuna manutenzione.

Rappresentanti Generali per l'Italia:

WEISS & STABILINI - Via Settembrini, 9 - **Milano**

Deposito e Officina per l'impianto:

Torino presso la **Ditta DOMENICO FILOGAMO** - Via dei Mille, 24.

L'ing. Forlanini, nella navicella del dirigibile « Città di Milano », pochi giorni innanzi la catastrofe.

Il disastro del dirigibile "Città di Milano"

Un incendio ha virtualmente distrutto il dirigibile *Città di Milano* una delle migliori unità della nostra flotta aerea. Il bellissimo capolavoro dell'ing. Forlanini che formava il giusto legittimo orgoglio dei milanesi non è più che una cosa informe, una carcassa.

Ma verrà presto un fratello gemello a rivendicarne l'oscura morte. Ad esso daranno vita col solito slancio i milanesi.

Il tenente Coturri degli ufficiali di bordo così ha narrato le varie fasi della catastrofe:

« Siamo partiti da Baggio diretti a Como circa le 9,45 del mattino. La giornata era buona e l'aria assai calma.

« Eravamo in otto: il magg. Dal Fabbro, il cap. Agostoni, i tenenti Carnovali ed io, il capo motorista Malaspina e i motoristi Billoi, Zanoni e Tognati. Il viaggio procedeva regolarmente e navigavamo ad una quota di 200 metri, allorquando, saranno state le 10,30, giunti all'altezza di Cantù, improvvisamente la prora del dirigibile si è imbardata con la inclinazione di una trentina di gradi; tanto che noi lì per lì abbiamo perduto l'equilibrio. Il maggiore Dal Fabbro accudiva ai timoni di profondità, io a quelli di direzione. Nel momento abbiamo ritenuto che la imbardatura di punta potesse essere stata prodotta da un colpo di vento. Per questo abbiamo subito cabrato ma i timoni di profondità non hanno obbedito per circostanze che non sappiamo precisare.

« Ci siamo decisi a discendere. Abbiamo cercato un posto ove non fossero piante; con un atterramento un po' brusco abbiamo preso terra a circa duecento metri da una cascina. Intanto da tutte le parti accorrevano contadini i quali ci hanno aiutato ad assicurare l'areonave prima di tutto col cavo in modo che offrisse la prora al vento, poi con le otto corde (di 20 millimetri ciascuna), quattro per parte. In una parola abbiamo preso tutti i provvedimenti che valessero a salvaguardare il dirigibile.

« Intanto che i miei compagni procedevano a tutte queste operazioni io, in automobile, mi recavo a Como per richiedere l'immediato invio di soldati e carabinieri. Naturalmente fu telegrafato subito anche all'ing. Forlanini, che si trovava a Milano, e all'*hangar* di Baggio chiedemmo l'invio di soldati specialisti del genio, i quali giunsero poi in *camions* automobili in numero di ventisei.

« Il dirigibile aveva riportato danni di non molta entità. Tali che appena arrivati i soldati del genio avrebbero potuto esser riparati. Non so se l'involucro si fosse stracciato.

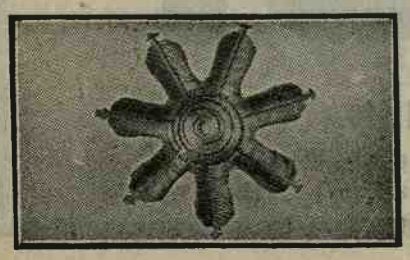
« L'areonave era stata assicurata in modo che noi credevamo il più solido. Ma di improvviso una raffica violentissima — l'aria era ora assai mossa — lo ha investito in pieno. Il cavo è stato spezzato come un fuscello. E il dirigibile radendo il suolo, stroncando ogni cosa che si parava sul suo cammino, trascinando nella sua folle corsa coloro che l'avevano per le corde e che sono stati sbattuti in una profonda incassatura del terreno, ciò che ha valso un po' a trattenerlo, è andato ad abbattersi ove ora giace infranto. A questo punto non era più possibile parlare di riparazioni sul posto. La parte sottostante dell'armatura strisciando in terra aveva subito altri danni; l'involucro era stato qua e là lacerato dagli alberi, gelsi, stroncati al suo passaggio.

« Fu deciso allora di sgonfiare e smontare l'involucro e alla bisogna si accinsero anche i soldati del genio giunti da Milano. Intanto la folla di contadini, fuggita poco prima in tutte le direzioni, pian piano, si era di nuovo fatta vicina. E come la truppa da Como non era ancora arrivata non si poteva farla indietreggiare. Si trattava di parecchie centinaia di persone. Tutte le nostre raccomandazioni, le nostre esortazioni erano perchè nessuno fumasse.

« Per carità, che nessuno fumi! Una scintilla basta a provocare un disastro.

« Nonostante ciò ci pareva di avvertire un acuto odore di fumo di tabacco. Il capitano Agostoni,

Il disastro del dirigibile « Città di Milano ». — *Veduta del dirigibile dopo l'incendio.* — Nel medaglione: *L'ing. Forlanini dopo la dolorosa constatazione.* (Fot. Argus e Strazza).



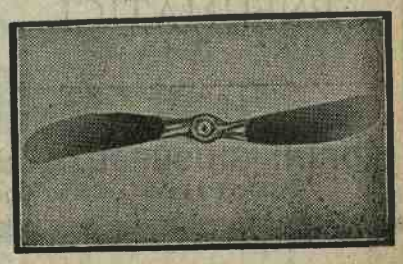
MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI"

ACCESSORI per AVIAZIONE

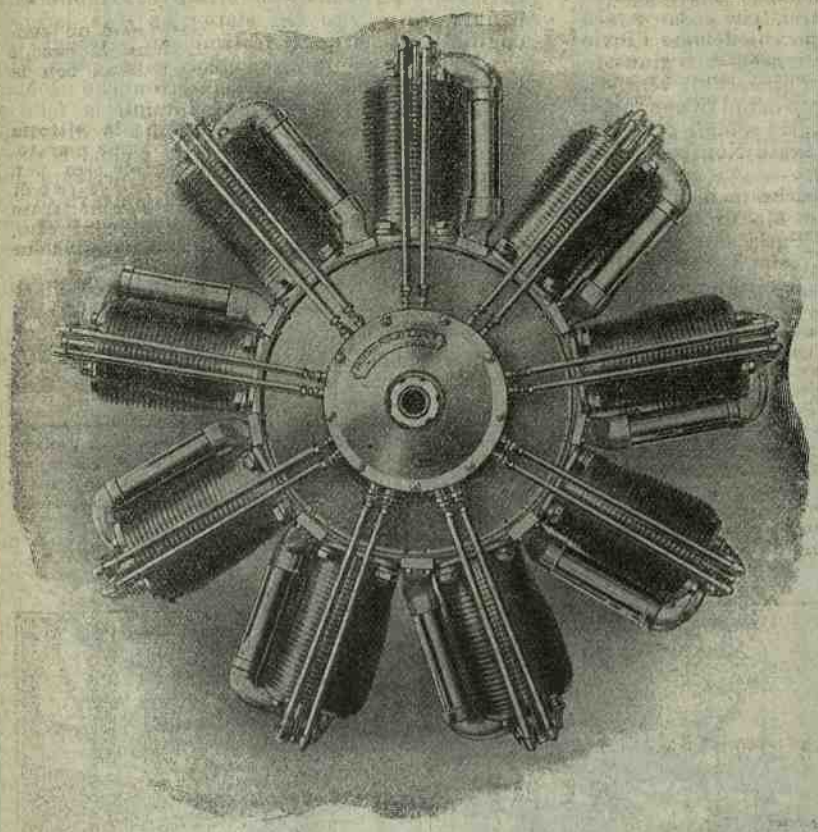
TORINO
Via Sacchi, 26 bis

Telefono 18-18.
Telegrafo: Tecnical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



MOTORI PER AVIAZIONE



L. U. C. T. 50 - 80 - 100 HP

Massima garanzia di perfetto funzionamento confermata da prove ufficiali dell' **A. C. F.** di Parigi.

Fornitori del **BATTAGLIONE AVIATORI**

FORNITORI DEL GOVERNO BRASILIANO

TORINO - *Via Cavalli*, **40** — *Telefono* **39-04.**

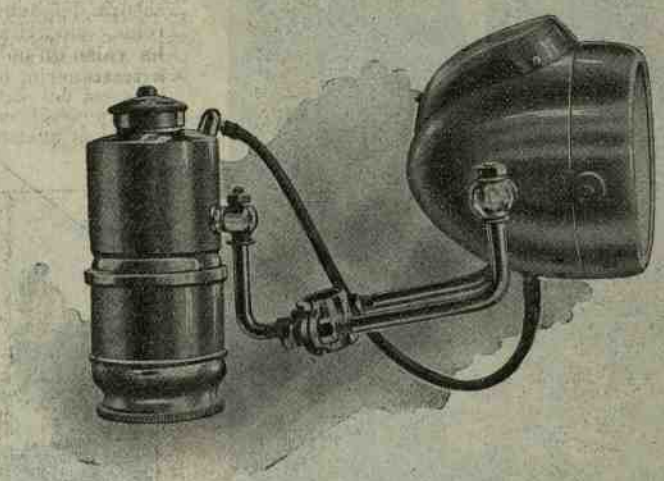
FABBRICA DI FARI E FANALI

per Automobili e Motociclette

ITALO MACCANTELLI

Corso Re Umberto, 58 - **TORINO** - Telefono 60-52

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA



Rappresentanza e Deposito presso:

Ing. CONTANDI - Napoli, Foria, 258.
PAOLO GAGLIARDI - Milano, Via Princ. Amedeo, 3.
A. O. Di CHIARA - Roma, Via Due Macelli, 146.
FRANCESCO FABIANO - Catania, Via S. Euplio, 48.

Nella **MARSIGLIA-NIZZA** (290 km.) per strade di montagna

LA MOTOSACOCHE

VINCE riportando CINQUE GRANDI PREMI e la CLASSIFICA GENERALE

1° Franqnebalme su **MOTOSACOCHE 350 cmc.**

battendo le macchine di 500, 750 e 1000 cmc. — **Un trionfo senza paragone!**

10 MOTOSACOCHE partite e 10 arrivate e classificate col Premio di Regolarità per équipe.

MOTOSACOCHE monta in Italia PNEUMATICI

DUNLOP

Deposito Generale per l'Italia: **Via Moscova, 70 - Milano.**
LORINI GIUSEPPE, Rappresentante esclusivo Provincie di Torino e Cuneo
Torino - Corso Oporto, 49 - **Torino.**

SOCIETÀ ITALIANA DUNLOP
per l'Industria della Gomma.
Milano - Roma - Bologna

Il meeting *di Pasqua della P. R. Libertas. — Brunelli, primo arrivato nella gara di marcia.*
(Fot. Strazza).

anzi strappò con uno scapaccione la pipa di bocca ad un giovanotto che se la fumava tranquillamente. Il primo involucro era già stato prontato e deposto a terra cinque o sei metri a lato del dirigibile. I soldati lavoravano alacremente a sgonfiare l'involucro interno e già gran parte di quello di prua era stato sgonfiato, quando all'improvviso nell'aria presso il dirigibile balenò una fiamma verdognola. Seguì prima una detonazione non molto forte, poi un'altra più forte; altre due formidabili. Una fiammata immensa divampò in un attimo e in un attimo tutta l'areonave fu preda al fuoco divoratore; mentre i soldati e gli altri volonterosi che prestavano l'opera loro fuggivano terrorizzati con gli abiti in fiamme.

« Un uomo guardava quello spettacolo di inaudita rovina piangendo tutte le sue più amare lagrime.

« Un uomo il quale vedeva il frutto della sua nobile fatica del suo grande ingegno, il paziente e entusiasta lavoro di mesi e mesi distrutto in un attimo. Un uomo dinanzi al quale noi oggi ci inchiniamo riverenti e commossi: l'ing. Forlanini.

« Egli, circondato dal maggiore Dal Fabbro, dall'ing. Albertario e dagli altri suoi collaboratori non udiva, non ascoltava parole di conforto.

« Guardava la sua grande opera dileguarsi nell'aria e piangeva, piangeva... »

L' VIII° Meeting di Pasqua di Milano

Fra le competizioni atletiche nazionali, il *Meeting podistico di Pasqua*, che ogni anno ci appresta il Club Sportivo « Post Resurgo Libertas » di Milano, tiene indubbiamente uno dei primi posti, e con la *Coppa Malvezzi*, della quale ha comune la doppia forma della classifica collettiva, esso rappresenta una delle prove classiche per eccellenza.

Sono otto anni che nella ricorrenza della solennità di Pasqua, il Club Sportivo « P. R. L » organizza il suo *meeting*, e non peccheremo certo di plagio asserendo che a tale riunione non è mai mancato nè il favore dei concorrenti, nè quell'interesse vivissimo che deriva dalla presenza dei più noti campioni in gara.

Basterebbe riportarci col pensiero ai passati anni, alle vittorie cioè dei Zanti, dei Cattro, dei Fontana, ecc., nella corsa, e dei N gri, dei Navoni, e più tardi dei Pavesi e dei Vitali nella marcia, per dare la miglior *probatio probata* del nostro asserto: per ritessere tutte le orgogliose fasi dei *meetings* passati.

Anche quest'anno la simpatica riunione non ha voluto menomare le gloriose tradizioni delle prove precedenti; e mentre alla corsa 34 concorrenti vedeva allineati lo *start*, altri 24 ne allineava la prova di marcia. Anche la giornata bellissima di sole ha favorito la doppia prova: tutti i migliori uomini parteciparono alla riunione, e per convincersene basterà accennare alle poche defezioni, di Vitali nella gara di marcia, e di Martinenghi nella corsa.

La riunione favorita per tal modo dal tempo, e più ancora dalle adesioni dei più forti campioni, ha avuto quel successo sportivo che ben si addiceva; e i risultati tecnici hanno dato ancora una volta la palma agli uomini più meritevoli di essa.

Speroni, in un crescendo sensibilissimo di forma e stile, ha ottenuto il successo di Busto e di Codogno, meravigliando tutti per l'estrema facilità con la quale egli sa dominare gli avversari, qualcuno di essi non certo disprezzabile; Malvicini, Ambrosini e Brunelli informino.

La corsa del campione di Busto è stata semplicemente meravigliosa; non preoccupandosi degli sforzi insensati di qualcuno in principio di gara, e sicuro della sua classe, egli ha avuto facilmente ragione di tutti nel ritorno quando la fatica aveva ormai stremato i primi, mentre lui solo in eccellenti condizioni di freschezza, poteva esplicare tutta la sua superiorità.

Indubbiamente il campione di Busto sarà un temibilissimo nostro rappresentante alla N zza-Monaco, e noi contiamo molto in una vittoria italiana con la sua partecipazione.

Degli altri ottimo secondo l'Ambrosini.

Come nella corsa, anche nella marcia, la vittoria ha arriso ad uno dei più forti, al campione maratoneta dello scorso anno Brunelli, al quale essa non era stata ancora benigna in questo primo scorcio di stagione. E Brunelli ha vinto non solo facile su tutto il lotto dei Pavesi, dei Galli, dei Cattaneo, dei Pretto, ma vinto anche bene, dando la chiara dimostrazione della sua superiorità.

Il vincitore del *meeting* precedente, il Galli, ha ostacolato nel primo tratto la fuga al temuto rivale, ma nella seconda fase della gara, cioè al ritorno da Locate, Galli ha dovuto cedere alla foga del primo, e anzi evidentemente fiaccato dalla troppo veloce andatura, è stato inesorabilmente battuto da Cattaneo prima e Pavesi poi.

Unico commento tecnico che si possa elevare su questa prova, è la poca correttezza di stile in genere che si nota nei concorrenti: il solo Pavesi è sempre il miglior campione di virtuosità della marcia; tutti gli altri, chi più chi meno, peccano di difettosità di stile.

G. Körner.

Il *meeting* di Pasqua della P. R. Libertas. — In alto: *La partenza della gara di corsa.* — In basso: *Speroni alla testa del gruppo durante il percorso.* (Fot. Strazza).

CICLISTI!
Chiedete la Camera d'aria **Liberty-Wolber** di pura Para garantita. La Migliore
Rappresentante generale per l'Italia, con Deposito dei Pneumatici WOLBER:
RICCARDO CHENTRENS - MILANO - Via Tasso, 9 - Telefono 62-74.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE SUR MER - LUINO - DUSSELDORF - VORWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI per AVIAZIONE

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911

Fabbrica di Radiatori per Automobili

TORINO - Via Moncalieri, 12 - TORINO

TUBETTI PER RIPARAZIONI TUBETTI PER RIPARAZIONI

Fabbrica di Radiatori

(Brevetti proprii)

COFANI, GREMBIALI, SERBATOI, ecc.

RIPARAZIONI

Specialità nelle riparazioni di radiatori di qualsiasi tipo o marca.

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche

"SAVOIA"

Fornitori del R. Governo

Fabbrica Italiana di Aeroplani ed Idrovolanti

Concessionari Esclusivi per l'Italia e Colonie

DEGLI APPARECCHI

HENRI & MAURICE FARMAN

Prossima apertura della

SCUOLA DI PILOTAGGIO

Per informazioni rivolgersi alla Sede:

Telegrammi: SACAS - Milano.

12, Via Silvio Pellico - MILANO

Officina: TURRO MILANESE.

Sferisterio Spagnuolo

GIUOCO DELLA PELOTA

TORINO - Via Madama Cristina, 73 - TORINO

Elegante ritrovo sportivo completamente rimesso a nuovo.

Vi agisce una compagnia di giuocatori scelti fra i migliori campioni mondiali.

Tutte le sere, dalle 21 alle 24, interessantissime partite.

Funziona il Totalizzatore (puntata di L. 2 sul 1° o 2° vincitore).

Durante il giorno la pista è a disposizione dei Sigg. Dilettanti che desiderano esercitarsi, sotto la Direzione del celebre campione mondiale, Francisco Illana.

Linee Tramviarie: Porta Palazzo-Barr. Nizza, Cavalcavia, Ponte Isabella-Barr. Milano.

COLUMB

PROVODNIK

Il più sicuro.
Il più durevole.
Il più economico.

Chiedeteli presso i migliori Garages.

MILANO	TORINO	ROMA
Via Felice Bellotti, 15	Via Mazzini, num. 52	Via Due Macelli, 144
Telefono 20-063.	Telefono 29-96.	Telefono 79-34.

Società Ceirano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

Ruote acciaio smontabili ed avviamento automatico brevettato a richiesta.

Costruzione moderna materiale di primo ordine.

Prima di fare acquisti visitate i nuovi tipi.

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.

Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

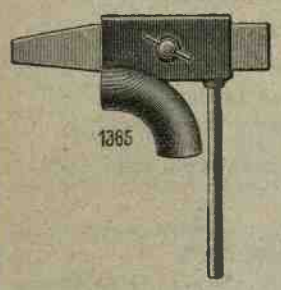
TORINO

NOVITA'

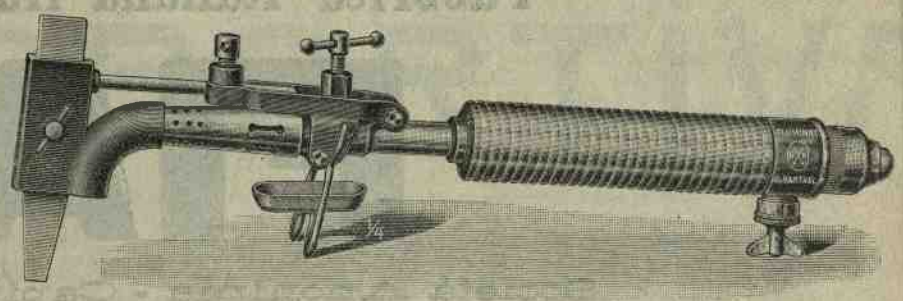
SALDATORE D'ALLUMINIO

NOVITA'

MARCA BARTHEL



Indispensabile
a tutti i Garages
ed Officine Meccaniche.



Immenso successo.

Si adatta a tutti i Saldatori BARTHEL.

TORINO 24, Via dei Mille - **D^co FILOGAMO** - **ROMA** Via Aureliana, 46

Fabbrica di Accumulatori Elettrici

per tutte le applicazioni

Società Anonima

Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

La conclusione di ogni teoria in materia di carburazione, è necessariamente la seguente:

Il miglior **Carburatore** *è lo* **ZÉNITH** *il quale realizza in modo perfetto l'alimentazione razionale ed economica dei motori.*

Agenzia Italiana Carburatore ZÉNITH

G. GORBETTA - 24, Via Durini - **Milano.**

Sede Sociale: 51, Chemin Feuillat - Lyon.

Fabbriche a Lyon, Londra, Berlino, Detroit (Mich).

Solidità
Sicurezza

Rapidità
Eleganza

RUOTA MONTATA

Ruota Smontabile "RAPIDE,,

CASA COSTRUTTRICE

ROMANO & PIDELLO

SORDEVOLO (Biella)

Descrizione e Vantaggi della Ruota Smontabile "RAPIDE,,

I vantaggi offerti ai Signori Automobilisti con questo nuovo tipo di ruota smontabile non si possono meglio affermare che dalla presente ruota, dalla quale facilmente si deduce:

La **solidità** portata al nostro tipo di ruota dall'avere i dadi di chiusura solidamente ribattuti al cerchio interno ed i bolloni fermati, con molla interna ed assicurati perciò da rallentamento causale imprevisto.

La **rapidità** di smontaggio restando, levati i bolloni il solo cerchio del pneumatico, senza aver l'ingombro di altri pezzi.

L'**eleganza** offerta dall'assieme, che non avendo all'infuori delle piccole teste piatte dei bolloni, altri pezzi sporgenti in più della ruota comune dà l'assoluta eleganza e semplicità di questa ed avendo ugualmente nessuna parte che trattenga polvere o fanghi è accessibile alla sempre perfetta pulizia e miglior conservazione di essa.

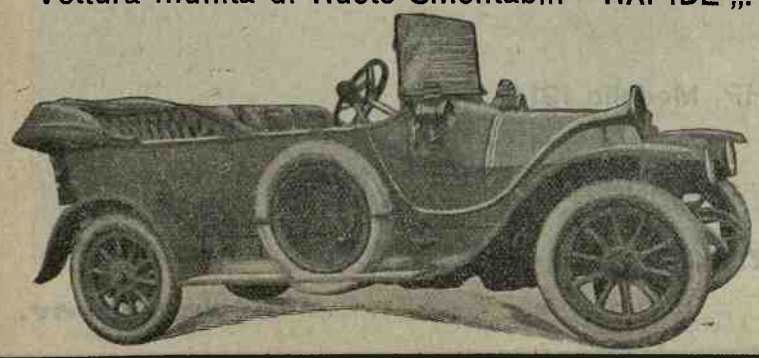
La **sicurezza** assoluta derivante: sia dalle molle interne che rendono impossibile qualunque incidentale rallentamento dei bolloni (che è ora causa negli altri tipi di pericolosi incidenti e disgrazie) sia dall'avere gli organi essenziali posti internamente ed al riparo di qualsiasi urto od altro incidente o deterioramento.

La più SICURA ed ELEGANTE per Vetture di Lusso e Tourismo.

La più indicata per la sua assoluta **SOLIDITÀ** per Omnibus d'Istituti, Hôtels e Veicoli industriali, Furgoncini Barelle porta-ammalati, ecc.

Esplotazione dei Brevetti in TUTTI gli STATI.

Vettura munita di Ruote Smontabili "RAPIDE,,



AUTOMOBILI

La marca degli intenditori.

C. SCACCHI & C.

CHIVASSO (Torino).

Rappresentante esclusivo pel Piemonte:

L. JACQUIER - Torino - *Via S. Quintino, 25.*

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. ZERO Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Fari, Fanali, Tromba e Cassetta atensili

L. 7500

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

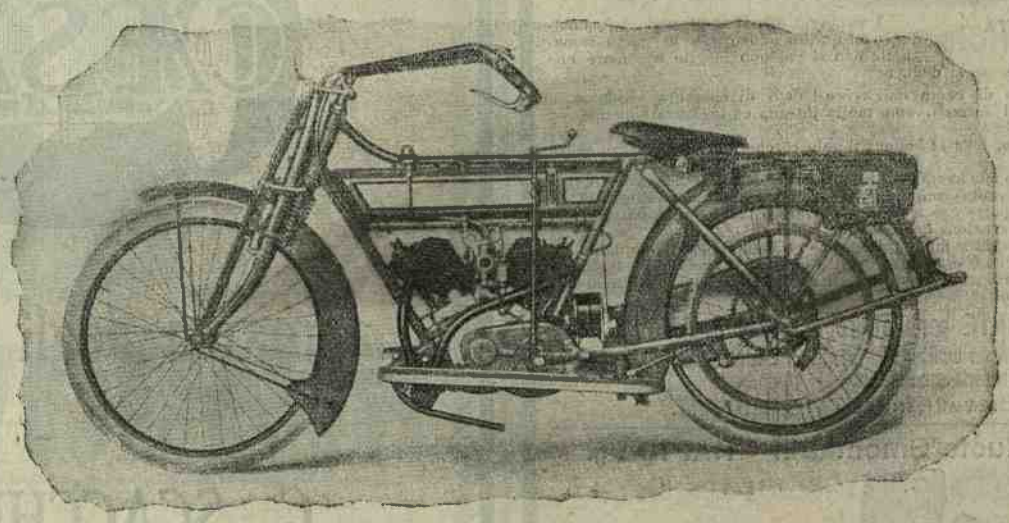
GARAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA Via Calabria, 46 - Telef. 36-86
TORINO Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-85
MILANO Fara Bonaparte, 35-A - Telef. 94-45
FIRENZE Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16
NAPOLI Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-95
GENOVA Corso Buenos Aires - Telef. 13-88
BOLOGNA Porta S. Felice - Telef. 13-77
PADOVA Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88
SANREMO P. della Stazione - Telef. 2-71
SIENA Porta Camollia - Telef. 2-92
PISA Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86
LIVORNO Piazza Orlando - Telef. 41-6

senza rivali Autociclette CLÉMENT senza rivali

2 3/4 e 4 HP (Motore M. A. G.) Cambio di Velocità e Débrayage - SIDE-CARS

Vincitrice del Grand Prix dell'Automobile Club di Francia e della Coppa Internazionale delle Motociclette, ecc.



Autocicletta CLÉMENT 4 HP, Modello 1914.

Per richieste di Cataloghi e Rappresentanze rivolgersi alla Ditta:

P. PORRO - Via XX Settembre, 42 - **Genova.**

Telegrammi: PORRAUTO - Genova. Telefoni: 53-52 e 37-67.

Pozzo Giovanni, Gerente responsabile. La *Stampa Sportiva* viene stampata dalla S.T.E.N. Società Tipografico-Editrice Nazionale.